BILANCIO I.CO.P. S.p.A.

31 Dicembre 2019

I.CO.P. S.p.A.

BASILIANO (UD) Via S. Pellico 2 - Capitale sociale € 11.000.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31.12.2019 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto nel pieno rispetto delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile e riflette nel suo complesso il quadro fedele dell'andamento aziendale durante il passato esercizio, rappresentando quindi in maniera veritiera e corretta la situazione societaria nelle sue componenti patrimoniali ed economiche.

Il documento contabile evidenzia un risultato positivo di € 3.332.834 al netto delle imposte.

Per l'approvazione del presente bilancio ci si è avvalsi del maggior termine di cui al secondo comma dell'art. 2364 del C.C., espressamente previsto delle vigenti disposizioni statutarie della società.

Si precisa al riguardo che la Società è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato. Ai sensi, pertanto, dell'art. 2364 c. 2 C.C. si è ritenuto opportuno l'utilizzo dei maggiori termini, in virtù della complessità raggiunta dal Gruppo I.CO.P. e dall'aggravio amministrativo dovuto all'elaborazione del bilancio consolidato. Inoltre, anche per il completamento del solo bilancio societario di I.CO.P. S.p.A. sono risultate necessarie la raccolta e l'elaborazione dei dati definiti ed approvati da parte delle società consortili e da parte delle altre società partecipate, oltre che dall'incorporazione dei dati di stabili organizzazioni presenti in più nazioni estere. Per tali ragioni, ribadiamo oltre alle problematiche afferenti alla pandemia Covid 19, si è reso opportuno e necessario l'utilizzo dei maggiori termini previsti per l'approvazione del bilancio societario al 31.12.2019.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Come previsto dai piani di budget, l'esercizio 2019 è stato caratterizzato dal raggiungimento di un nuovo livello record del valore della produzione nella storia aziendale.

Le risultanze del Bilancio 2019 evidenziano un deciso incremento dell'attività caratteristica con un conseguente aumento del valore complessivo della produzione. L'aumento del volume complessivo d'affari è pari al 7%. Tale incremento, già anticipato nella precedente Relazione,

costituisce un ulteriore significativo progresso nel programma di crescita dimensionale che sta caratterizzando l'ultimo quinquennio durante il quale la società è riuscita a registrare un incremento pari al 149% (rapporto valore della produzione 2019/2014).

Sicuramente, rimane importante l'attività presso il Porto di Trieste anche se con un volume minore rispetto alla produzione realizzata nel precedente esercizio mentre prosegue la forte crescita nel mercato francese che si sta sempre più rivelando come il secondo mercato di I.CO.P. S.p.A.

L'attività è stata inoltre intensa anche nel settore microtunnel e delle trenchless technologies nel suo complesso, con diverse realizzazioni in particolare nel mercato domestico e con risultati decisamente soddisfacenti a livello di marginalità.

Il settore fondazioni speciali ha evidenziato nel corso dell'esercizio un significativo incremento dovuto principalmente ai cantieri Grand Paris Express Ligne 15 e Ligne 16.
Riepilogando sinteticamente lo sviluppo delle attività all'estero si sottolinea quanto segue:

- prosegue la collaborazione con il Gruppo Eiffage (terzo costruttore transalpino) sulle opere sopra menzionate;
- la presenza in Scandinavia ha realizzato un forte incremento nel corso del 2019 grazie ai lavori per la realizzazione della nuova linea Sud della metropolitana di Copenaghen nella quale il Gruppo ICOP collabora con i principali gruppi edili europei (la francese Vinci e la tedesca Hoctief) ;
- sempre in Scandinavia, si segnala l'apertura di nuove attività in Svezia. La regione rimane un obiettivo strategico per Icop spa ed il suo gruppo in considerazione degli standard qualitativi richiesti e dalla marginalità riconosciute dal mercato;
- l'attività in Germania nel settore microtunnel segna sostanzialmente una fase di stand by in attesa di acquisire nuove commesse per gli esercizi successivi;
- sono state realizzate nuove attività in Centroamerica in Messico, mentre si attende l'avvio di una nuova commessa in El Salvador.
- Prosegue l'attività nel Sud Est Asiatico (Malesia)

Nuove tecnologie ed espansione internazionale rimangono fermamente le direttrici principali lungo le quali si sta sviluppando la strategia societaria. Partnership con importanti Gruppi esteri, capacità di proporre soluzioni innovative, dotazione di attrezzature avanzate unitamente a competenze tecniche distintive compongono il mix di fattori che consentono di realizzare i sopramenzionati indirizzi strategici.

Si ribadisce come, nonostante il settore edile nel suo complesso continui a segnare una sostanziale stagnazione nei volumi e nel personale impiegato, I.CO.P. S.p.A. si ponga in assoluta controtendenza aumentando nell'esercizio l'organico e acquisendo nuove commesse al punto da raggiungere, come già sottolineato, livelli di massimo assoluto nel volume d'affari.

Sotto il profilo finanziario, l'indebitamento medio ha registrato nel corso dell'esercizio un incremento, a causa dell'importante piano di investimenti messo in atto nel corso dell'esercizio e a causa dello slittamento della fatturazione a fine anno su alcune importanti commesse. Il tutto all'interno di livelli assolutamente tollerabili e con un rapporto PFN/PN che si colloca sotto la soglia 2/1, obiettivo strategico fissato dal management come presupposto essenziale per dare stabilità allo sviluppo aziendale.

Ricordiamo infine con piacere e giusta soddisfazione i riconoscimenti ottenuti da ICOP SPA nel corso del 2019

- ICOP SPA è stata riconosciuta tra le IMPRESE ECCELLENTI nell'undicesima edizione del premio indetto da Global Strategy - Osservatorio PMI.
- ICOP SPA si è classificata tra le finaliste della quarta edizione del BEST PERFOMANCE AWARD indetto da SDA Bocconi School of Management.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL COMUNE CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono mantenuti particolarmente significativi i rapporti commerciali tra I.CO.P. S.p.A. e le società partecipate.
Si riporta di seguito il dettaglio:

Denominazione	Rapporto	Crediti commerciali	Crediti Finanziari	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
Icop Denmark	Controllo	364.693		1.187.845	43.852	3.055.178
Banchina Mazzaro	Controllo	12.290		- 7.454		
FVG Cinque	Controllo	58.669	188.072	255.251	2.200	128
Icoge	Controllo	48.934		195.226	100	128
Icop Construction (M)	Controllo	6.401.391		511.296	3.254	765.984
Icop Construction (SG) Pte Ltd	Controllo	1.130.591			-	63.628
DICON	Controllo	15.913		3.633		
Consorzio Stabile CLP	Controllo			1.486.029	2.258.765	
ICOP EL SALVADOR	Controllo				-	5.075
ICOP SWEDEN AB	Controllo	221.481	20.000		-	221.481
ICT Scarl	Controllo	240.628		6.600	20.651.960	23.109.021
ISP	Controllo	542.530		1.905	36.688	664.735
Impresa Taverna	Controllo	562.651	1.078.317	376.466	755.801	29.668
Icos Tunnelling SA	Controllo	44.600		408.835		
Exin de Occidente (Mex)	Controllo	513.889	31.071	1.155.046	45.464	763.819
DICOP GMBH (D)	Controllo	16.302	19.374	29.362		
LUCOP Sp. z o.o.	Controllo	452.339		- 5.501		
AUSA SCARL	Collegamento	29.596		129.901	851.837	24.259
BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	Collegamento	88.883		18.416	1.170	128
CIVITA SCARL	Collegamento	38.944	258.430	- 8.057	2.443	-
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	Collegamento	5.155		8.237	13.984	
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG	Collegamento	6.310		8.369	15.117	
JV EIFFAGE-ICOP	Collegamento	23.222.049		21.757.011	40.413.612	16.580.107
EPI SAS EMPRESA DE PILOTAJE INTERNACIONAL SAS	Collegamento	137.017				51.075
MARIANO SCARL	Collegamento	7.786	122.077	103.651	n.p	4.166
PLT SRL	Collegamento	570.510	1.809.383	77.728	3.600	87.066
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	Collegamento	380.495	230.620	402.944	n.p.	73.665
RIMATI SCARL	Collegamento			- 8.837	592	
CRESCENZA.3 SCARL	Collegamento			127.483	389.273	60.112
SAV AQ2 SCARL	Collegamento			46.096	45.046	45.046

I rapporti di gruppo evidenziano le scelte strategiche ed operative di I.CO.P. S.p.A. finalizzate a presidiare con le diverse società del gruppo le distinte aree strategiche d'affari d'interesse:

- ISP Construction S.A. (CH) costituisce il soggetto di riferimento per il settore fondazioni speciali in Svizzera;
- Impresa Taverna S.r.l. copre i settori dell'edilizia marittima e dell'edilizia infrastrutturale tradizionale;
- Icop Denmark Aps (DK) costituita per presidiare il mercato scandinavo ha radicato la propria presenza nell'area;
- Icop Sweden AS, è l'ultima società estera costituita nel corso del 2019 per presidiare il mercato svedese.
- Exin de Ocidente SA (Mex) e Icop El Salvador (ElS) sono le due società controllate, di cui la seconda neocostituita nel 2019, per la realizzazione di opere microtunnel per il settore oil & gas ed energetico in collaborazione con grandi gruppi internazionali.
- Icop Construction Sdn Bhd e Dicon Sdn Bhd (Malesia) le due società, controllate da I.CO.P. S.p.A. a partire dall'esercizio 2015 rappresentano il braccio operativo di I.CO.P. S.p.A. nel Sud Est Asiatico con particolare attenzione al settore microtunnel;
- PLT Srl è la società di riferimento per il progetto relativo alla Piattaforma Logistica di Trieste;

- le società consortili sovrintendono all'esecuzione delle singole opere d'appalto da realizzarsi in Associazione Temporanea d'Impresa. E' doverosa al riguardo una menzione per ICT Scarl, la società consortile costituita tra ICOP S.p.A. e Cosmo Ambiente Srl al fine di realizzare la nuova Banchina Portuale di Trieste;
- la Capogruppo I.CO.P. S.p.A. opera direttamente nel settore microtunnel in Italia, nei sottopassi ferroviari, nelle fondazioni speciali e in lavori di ingegneria del sottosuolo e nell'appaltistica pubblica oltre a svolgere l'attività di coordinamento e di supporto delle varie società partecipate fornendo in particolare i servizi del proprio ufficio tecnico;
- si sottolinea che la società I.CO.P. S.p.A. opera all'estero anche per mezzo di stabili organizzazioni; le principali sono localizzate in Francia, Germania e, dal 2020, in Norvegia.

Le interrelazioni tra le società del gruppo sono finalizzate a sostenere uno sviluppo ordinato della crescita aziendale con strutture e soggetti giuridici distinti e, nel contempo, perseguono lo scopo sinergico di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche con la messa a disposizione tra le varie entità di competenze, personale e attrezzature.

INDICATORI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Si riportano di seguito i dati di conto economico riclassificati a valore aggiunto e margine operativo lordo

	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
Ricavi delle vendite(Rv)	69.282.191	*91,2*	105.474.600	*95,5*	133.832.483	*97,1*	142.867.451	*97,0*
Altri ricavi(Ra)	5.699.024	*7,5*	4.533.192	*4,1*	3.610.191	*2,6*	4.066.118	*2,8*
Produzione interna(Pi)	992.299	*1,3*	465.962	*0,4*	322.390	*0,2*	424.465	*0,3*
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	75.973.514	*100,0*	110.473.754	*100,0*	137.765.063	*100,0*	147.358.034	*100,0*
B. Costi esterni	56.919.403	*74,9*	83.546.055	*75,6*	110.168.288	*80,0*	119.152.706	*80,9*
Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)	10.750.465	*14,2*	21.959.439	*19,9*	29.356.909	*21,3*	23.030.789	*15,6*
Altri costi operativi esterni(Coe)	46.168.939	*60,8*	61.586.616	*55,7*	80.811.379	*58,7*	96.121.917	*65,2*
C.VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	19.054.111	*25,1*	26.927.699	*24,4*	27.596.775	*20,0*	28.205.328	*19,1*
D.Costi del personale(Cp)	13.682.343	*18,0*	14.479.025	*13,1*	16.249.216	*11,8*	17.233.803	*11,7*
E.MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	5.371.768	*7,1*	12.448.674	*11,3*	11.347.559	*8,2*	10.971.525	*7,4*
F.Ammortamenti e svalutazioni	4.342.025	*5,7*	5.863.847	*5,3*	5.480.678	*4,0*	5.463.591	*3,7*
Ammortamenti(Amm)	3.642.025	*4,8*	3.968.624	*3,6*	4.431.373	*3,2*	5.301.464	*3,6*
Accantonamenti e svalutazioni(Acc)	700.000	*0,9*	1.895.223	*1,7*	1.049.305	*0,8*	162.128	*0,1*
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	1.029.743	*1,4*	6.584.827	*6,0*	5.866.881	*4,3*	5.507.934	*3,7*
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	129.980	*0,2*	-39.149	*0,0*	-998.185	*-0,7*	-736.299	*-0,5*
Proventi extra-caratteristici(P e-c)	129.980	*0,2*	56.378	*0,1*	39.704	*0,0*	10.222	*0,0*
Oneri extra-caratteristici(O e-c)	0	*0,0*	95.526	*0,1*	1.037.888	*0,8*	746.520	*0,5*
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	1.159.723	*1,5*	6.545.679	*5,9*	4.868.697	*3,5*	4.771.635	*3,2*
L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	0	*0,0*	0	*0,0*	0	*0,0*	0	*0,0*
Proventi straordinari(Ps)	0	*0,0*	0	*0,0*	0	*0,0*	0	*0,0*
Oneri straordinari(Os)	0	*0,0*	0	*0,0*	0	*0,0*	0	*0,0*
M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	1.159.723	*1,5*	6.545.679	*5,9*	4.868.697	*3,5*	4.771.635	*3,2*
N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	652.647	*0,9*	2.000.583	*1,8*	2.040.288	*1,5*	1.006.797	*0,7*
Gestione finanziaria	652.647	*0,9*	2.000.583	*1,8*	2.040.288	*1,5*	1.006.797	*0,7*
O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	507.076	*0,7*	4.545.095	*4,1*	2.828.409	*2,1*	3.764.838	*2,6*
P.Imposte sul reddito(I)	295.232	*0,4*	1.644.251	*1,5*	877.908	*0,6*	432.004	*0,3*
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	211.844	*0,3*	2.900.844	*2,6*	1.950.501	*1,4*	3.332.834	*2,3*

Al fine di fornire una più chiara evidenza delle variazioni registrate rispetto al precedente esercizio, si riporta la seguente tabella riepilogativa.

	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni %
Ricavi delle vendite(Rv)	133.832.483	142.867.451	*6,8%*
Altri ricavi(Ra)	3.610.191	4.066.118	*12,6%*
Produzione interna(Pi)	322.390	424.465	*31,7%*
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	137.765.063	147.358.034	*7,0%*
B. Costi esterni	110.168.288	119.152.706	*8,2%*
Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)	29.356.909	23.030.789	*-21,5%*
Altri costi operativi esterni(Coe)	80.811.379	96.121.917	*18,9%*
C.VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	27.596.775	28.205.328	*2,2%*
D.Costi del personale(Cp)	16.249.216	17.233.803	*6,1%*
E.MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	11.347.559	10.971.525	*-3,3%*
F.Ammortamenti e svalutazioni	5.480.678	5.463.591	*-0,3%*
Ammortamenti(Amm)	4.431.373	5.301.464	*19,6%*
Accantonamenti e svalutazioni(Acc)	1.049.305	162.128	*-84,5%*
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	5.866.881	5.507.934	*-6,1%*
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	-998.185	-736.299	*26,2%*
Proventi extra-caratteristici(P e-c)	39.704	10.222	*-74,3%*
Oneri extra-caratteristici(O e-c)	1.037.888	746.520	*-28,1%*
		0	
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	4.868.697	4.771.635	*-2,0%*
L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	0	0	
Proventi straordinari(Ps)	0	0	
Oneri straordinari(Os)	0	0	
M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	4.868.697	4.771.635	*-2,0%*
N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	2.040.288	1.006.797	*-50,7%*
Gestione finanziaria	2.040.288	1.006.797	*-50,7%*
O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	2.828.409	3.764.838	*33,1%*
P.Imposte sul reddito(I)	877.908	432.004	*-50,8%*
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	1.950.501	3.332.834	*70,9%*

Le principali considerazioni che emergono dall'analisi del quadro economico si possono sintetizzare come segue:

ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

L'andamento della società, in termini di valore della produzione, evidenzia come già detto un incremento pari al 7%, grazie ai comparti delle fondazioni speciali/impresa generale con una speciale menzione per la crescita delle attività realizzate Francia.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto segna una modesta diminuzione dell'incidenza percentuale (- 0,9%) rispetto al volume d'affari, mentre segna un aumento in valore assoluto (+2%).

MARGINE OPERATIVO LORDO

Il margine operativo registra una riduzione del 3,3% rispetto ai valori raggiunti nel precedente esercizio. Le redditività in buona parte dei cantieri è stata decisamente positiva ed in crescita rispetto al precedente esercizio. Sul dato complessivo pesa, però, un risultato insoddisfacente delle commesse francesi che ha inciso sulla redditività complessiva.

REDDITO OPERATIVO

Anche per il reddito operativo valgono le considerazioni espresse per il MOL. La flessione dei margini operativi rilevabile tra l'anno 2018 ed il 2019 è da ritenersi come una oscillazione temporanea all'interno di un trend di medio periodo decisamente positivo e con risultati significativamente migliorativi rispetto ai dati degli anni precedenti. L'obiettivo aziendale, fin dall'esercizio 2020 è di incrementare significativamente la redditività industriale.

RISULTATO NETTO

Una importante riduzione degli oneri finanziari netti, unitamente ad una ridotta incidenza del carico fiscale (grazie tra l'altro all'effetto dei benefici fiscali determinati dal super ed iper-ammortamento) hanno consentito, unitamente alla redditività industriale, di raggiungere un risultato netto di assoluto rilievo superando i 3 milioni di euro con un incremento del 73% rispetto al risultato del precedente esercizio.

INDICATORI DI REDDITIVITA'

Di seguito vengono esposti alcuni indicatori di redditività economica, scelti tra quelli più significativi in relazione alla situazione della società, intesi quali indicatori di performance mirati ad indagare l'attitudine dell'impresa ad utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi soddisfacenti ed adeguatamente remunerativi.

Indici di redditività		**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
ROE(Return On Equity)	RN/MP	1,79%	19,60%	11,67%	12,22%
ROE lordo (EBT)	RL/MP	4,28%	30,70%	16,92%	13,80%
ROI(Return On Investment)	RO/CION	3,65%	18,70%	17,03%	11,15%
RONA Normalizzato	ROGP/CIN	2,72%	14,47%	9,91%	7,36%
ROS(Return on Sales)	RO/Rv	1,47%	6,22%	4,37%	3,84%
ROP(Return on Production)	RO/VP	1,36%	5,96%	4,26%	3,74%

L'incremento degli asset, determinato dai nuovi investimenti e dalla rivalutazione illustrata in Nota Integrativa, ha comportato una contrazione degli indicatori di redditività del capitale investito mentre l'incremento dell'utile netto è stato percentualmente superiore all'incremento delle poste di patrimonio netto come evidenziato dall'aumento del ROE. Tutti i valori comunque sono considerati dal management assolutamente soddisfacenti.

L'ANDAMENTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio "finanziario", in modo da fornire un'adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio:

	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
ATTIVO FISSO(AF)	**24.382.593**	***23,86***	**25.061.145**	***21,53***	**33.026.895**	***25,29***	**42.633.925**	***29,21***
Immobilizzazioni immateriali(I imm)	2.440.921	*2,39*	1.412.838	*1,21*	981.118	*0,75*	769.730	*0,53*
Immobilizzazioni mmateriali(I mat)	14.474.912	*14,17*	15.854.068	*13,62*	20.488.701	*15,69*	30.493.416	*20,90*
Immobilizzazioni finanziarie(I fin)	7.466.761	*7,31*	7.794.239	*6,70*	11.557.076	*8,85*	11.370.779	*7,79*
ATTIVO CIRCOLANTE(AC)	**77.801.187**	***76,14***	**91.345.687**	***78,47***	**97.576.453**	***74,71***	**103.299.944**	***70,79***
Magazzino(M)	25.056.622	*24,52*	23.709.364	*20,37*	29.309.537	*22,44*	22.472.016	*15,40*
Liquidità differite(Ld)	45.847.371	*44,87*	55.614.771	*47,78*	53.667.743	*41,09*	68.107.152	*46,67*
Liquidità immediate(Li)	6.897.194	*6,75*	12.021.552	*10,33*	14.599.173	*11,18*	12.720.776	*8,72*
CAPITALE INVESTITO(CI)	**102.183.780**	***100,00***	**116.406.832**	***100,00***	**130.603.348**	***100,00***	**145.933.869**	***100,00***
MEZZI PROPRI(MP)	**11.834.538**	***11,58***	**14.802.951**	***12,72***	**16.716.100**	***12,80***	**27.278.614**	***18,69***
PASSIVITA' CONSOLIDATE(Pcons)	**13.460.961**	***13,17***	**23.255.947**	***19,98***	**23.940.336**	***18,33***	**23.135.087**	***15,85***
Finanziarie(PconsF)	11.453.877	*11,21*	21.249.955	*18,25*	22.553.225	*17,27*	22.134.114	*15,17*
Non finanziarie(PconsNF)	2.007.084	*1,96*	2.005.992	*1,72*	1.387.111	*1,06*	1.000.973	*0,69*
PASSIVITA' CORRENTI(Pcorr)	**76.888.281**	***75,25***	**78.347.935**	***67,31***	**89.946.912**	***68,87***	**95.520.168**	***65,45***
Finanziarie(PcorrF)	26.181.439	*25,62*	21.196.045	*18,21*	24.451.716	*18,72*	28.124.234	*19,27*
Non finanziarie(PcorrNF)	50.706.842	*49,62*	57.151.890	*49,10*	65.495.196	*50,15*	67.395.934	*46,18*
CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)	**102.183.780**	***100,00***	**116.406.832**	***100,00***	**130.603.348**	***100,00***	**145.933.869**	***100,00***

Dal punto di vista patrimoniale, è necessario sottolineare il forte incremento del patrimonio netto contabile aumentato di oltre il 63%. La costante politica di accantonamento degli utili e la scelta di rivalutare parte delle attrezzature consente di dotare la società di un patrimonio considerato adeguato per le prossime sfide e per i piani di crescita. Oltre all'incremento del patrimonio netto aziendale si sottolinea l'adeguata copertura dell'attivo fisso. L'incremento delle passività consolidate, infatti, unitamente all'incremento dei mezzi propri consente alla Società di poter godere di una struttura finanziaria più stabile con una migliore copertura degli impegni a breve. Tale struttura è stata ottenuta con una nuova pianificazione e diversificazione delle fonti di finanziamento di cui l'emissione di obbligazioni ha rappresentato un passo importante. La Società infatti, considerate le aspettative reddituali, ha ritenuto opportuno l'utilizzo di strumenti finanziari quali mutui a lungo termine ed emissioni di prestito obbligazionario che seppure più onerosi dell'indebitamento bancario ordinario di breve periodo, permettono di affrontare con maggiore stabilità una fase impegnativa per investimenti e crescita dimensionale.

	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
								%
IMPIEGHI								
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO(CIO)	103.466.423		94.366.471		101.328.407		117.775.352	
-Passività operative(PO)	70.932.725		59.157.882		66.882.308		68.396.907	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO(CION)	32.533.697	*76,42*	35.208.589	*77,85*	34.446.099	*70,12*	49.378.445	*76,18*
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVE(I E-O)	10.038.962	*23,58*	10.018.808	*22,15*	14.675.768	*29,88*	15.437.741	*23,82*
CAPITALE INVESTITO NETTO(CIN)	**42.572.659**	***100,00***	**45.227.397**	***100,00***	**49.121.867**	***100,00***	**64.816.186**	***100,00***
FONTI								
MEZZI PROPRI(MP)	11.834.538	*27,80*	14.802.951	*32,73*	16.716.100	*34,03*	27.278.614	*42,09*
DEBITI FINANZIARI(DF)	30.738.122	*72,20*	30.424.447	*67,27*	32.405.768	*65,97*	37.537.572	*57,91*
CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)	**42.572.659**	***100,00***	**45.227.397**	***100,00***	**49.121.867**	***100,00***	**64.816.186**	***100,00***

L'incremento del Capitale investito e del Capitale investito netto sono diretta conseguenza dell'incremento degli asset e del volume d'affari.

SITUAZIONE FINANZIARIA GLOBALE

Innanzitutto, si riporta qui di seguito l'evidenza del cash flow generato dalla gestione reddituale.

Voce	2016	2017	2018	2019
Utile netto (perdita) dell'esercizio	211.844	2.900.844	1.950.501	3.332.834
Ammortamenti	3.642.025	3.968.624	4.431.373	5.301.464
Svalutazione immobilizzazioni		24.734	7.997	7.330
Accantonamento a fondi rischi	700.000	1.870.489	1.041.308	154.798
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-1.089.012	-792.089	-887.134	-1.144.924
Rettifiche di valore attività finanziarie	-129.980	39.149	998.185	739.288
Accantonamento al fondo TFR e altri fondi previdenziali	521.234	556.008	616.945	634.601
Cash flow gestione reddituale	**3.856.111**	**8.567.759**	**8.159.175**	**9.025.391**

Come si evince agevolmente dalla tabella soprastante, la Società nel corso del 2019 ha dato prova non solo di generare reddito, ma anche di generare importanti flussi di cassa con un cash flow operativo record superiore ai 9 milioni di euro.

Si procede quindi con l'indagine finanziaria della Società con l'analisi di diversi indicatori patrimoniali e finanziari.

A. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di copertura delle immobilizzazioni più significativi illustrando i relativi valori riferiti agli esercizi considerati.

Finanziamento delle immobilizzazioni	2016	2017	2018	2019
Quoziente primario di struttura *(Mezzi propri/ Att fisso)*	0,49	0,59	0,51	0,64
Margine primario di struttura *(Mezzi propri - Att fisso)*	-12.548.055	-10.258.195	-16.310.795	-15.355.311
Quoziente secondario di struttura *(Mezzi prop+Pass cons/Att fisso)*	1,04	1,52	1,23	1,18
Margine secondario di struttura *(Mezzi prop+Pass cons/Att fisso)*	912.906	12.997.752	7.629.541	7.779.776

Come già accennato, si sottolinea l'importante politica di strutturazione delle fonti di finanziamento perseguita ed implementata dalla Società nel corso dell'esercizio. Il margine secondario di struttura, in particolare, esprime ed evidenzia il corretto bilanciamento temporale delle fonti e degli impieghi.

B. INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

INDICE DI INDEBITAMENTO

Indici di composizione delle fonti	2016	2017	2018	2019
Indice di autonomia finanziaria *(Mezzi pr./Cap di finanziam)*	11,6%	12,7%	12,8%	18,7%
Indice di indebitamento *(Tot passività/Cap di finanz)*	88,4%	87,3%	87,2%	81,3%
Indice di indebitamento a m-l/t *(Passiv Consol/Capit di finanz)*	13,2%	20,0%	18,3%	15,9%
Indice di indebitamento a b/t *(Passiv Correnti/Capit di finanz)*	75,2%	67,3%	68,9%	65,5%

Si evidenzia in particolare il miglioramento dell'indice di autonomia finanziaria determinato dall'incremento patrimoniale e la collegata riduzione dell'indice complessivo di indebitamento.

C. INDICATORI DI SOLVIBILITA'

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di solvibilità più significativi con i relativi valori riferiti agli esercizi considerati:

Indici primari di liquidità	2016	2017	2018	2019
Quoz. di disponibilità *(Circolate/Passiv correnti)*	1,01	1,17	1,08	1,08
Margine di disponibilità *(Attivo circolante netto)*	912.906	12.997.752	7.629.541	7.779.776

Anche la presente tabella, palesa un sostanziale mantenimento dei risultati ottenuti nel precedente esercizio, ed evidenzia comunque il sensibile miglioramento negli equilibri finanziari raggiunto nel lungo periodo segnalando in particolare un margine di disponibilità che si mantiene largamente positivo.

GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, come già riportato in dettaglio nella nota integrativa al bilancio in esame, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni 2016	Acquisizioni 2017	Acquisizioni 2018	Acquisizioni 2019
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
- Impianti e macchinari	1.392	4.333	8.637	5.440
- Attrezzature	170	414	515	432
- Altri beni	208	133	661	116
- Impianti acquisiti con contratti di locazione finanziaria	2.430	3.919	3.546	1.525
Totale	**4.200**	**8.799**	**13.359**	**7.513**

Importi in €.000

Dopo il consistente sforzo messo in campo nei precedenti esercizi, l'importo complessivo degli investimenti in attrezzature sostenuti nell'esercizio è diminuito nel 2019 rimanendo comunque di importo significativo a testimonianza dell'impegno costante della Società nell'ampliamento della capacità produttiva e nell'ammodernamento del parco macchine per aggiornarne gli standard tecnologici.

Gli investimenti operati in impianti e macchinari riguardano l'acquisto di impianti specifici di cantiere con particolare riferimento a macchinari riguardanti i settori microtunnel e delle fondazioni speciali. Gli acquisti in leasing sono stati in particolare finalizzati a dotare la struttura di attrezzature idonee a realizzare le commesse acquisite nel settore delle fondazioni speciali.

GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA E GESTIONE FINANZIARIA

La società nell'ordinario svolgimento della propria attività risulta esposta ai seguenti rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di prezzo.

La società gestisce i flussi di cassa in modo da sincronizzare flussi di uscita e flussi di entrata con l'obiettivo di ottimizzare la capacità di autofinanziamento. Tale attività è supportata da un processo di pianificazione e monitoraggio periodico.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2428, co. 2, punto 6-bis, del cod. civ., si precisa che la Società si è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento e che prevede l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo, se non adeguatamente motivate.

L'unico strumento di finanza derivata sottoscritto ed evidenziato in nota integrativa è un contratto IRS pluriennale finalizzato al contenimento degli oneri finanziari nell'eventualità di un rialzo nei corsi di mercato nel lungo periodo. Chiaramente in esercizi come il 2019 caratterizzati da livelli particolarmente ridotti di tassi a breve, tali strumenti comportano una onerosità, ma la finalità di tali strumenti è la copertura dei rischi nel lungo periodo legati all'indebitamento finanziario complessivo a tasso variabile.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti nell'ambito della gestione finanziaria nel corso dell'anno 2019 sono stati i seguenti:

- contenimento dell'esposizione finanziaria netta: l'indebitamento finanziario, infatti, ha subito un incremento decisamente contenuto se raffrontato con il piano d'investimenti messo in atto dalla società e con il significativo assorbimento di capitale circolante determinato anche dall'incremento del volume d'affari della Società e del Gruppo;
- contenimento degli oneri finanziari, i quali hanno registrato nell'esercizio una significativa riduzione;
- equilibrio tra indebitamento a breve e a lungo termine; si prosegue nella politica di strutturare l'indebitamento finanziario in modo da:
    - dare un miglior equilibrio alla struttura finanziaria;
    - garantire le risorse finanziarie necessarie a sostenere la crescita prevista nei prossimi esercizi;
    - garantire le risorse finanziarie necessarie all'operatività corrente in una fase particolarmente critica a livello generale quale quella vissuta dal sistema economico mondiale a partire dal mese di settembre 2008 ed acuitosi nell'agosto 2011. A tale riguardo, si precisa che la Società non ha subito alcuna conseguenza significativa né sul fronte dei rapporti bancari né per quanto riguarda l'incasso dei crediti che hanno mantenuto una sostanziale regolarità.

Sempre ai sensi dell'art. 2428 c.6 bis sub b), si precisa che il rischio di credito è costantemente monitorato e oggetto di un apposito accantonamento. La società ha prudenzialmente accantonato fondi negli ultimi anni per oltre 4 milioni di euro. Tali fondi permetteranno di assorbire eventuali insolvenze sul fronte creditizio.

Le caratteristiche del settore in cui I.CO.P. S.p.A. opera, ovverosia il settore delle commesse edili di lungo periodo, comportano inevitabilmente delle conseguenze sotto il profilo finanziario

dovute principalmente alla variabilità della tempistica di accettazione, collaudo e liquidazione dei lavori da parte della committenza.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la società persegue una politica di attenta valutazione nella tempistica e nelle modalità di approvvigionamento dei materiali d'opera.

PRIVACY

In riferimento a quanto disposto dal D.lgs. 196/03 allegato B sub 26, si precisa che la società ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico della Sicurezza nei termini di legge e che sono attivate le procedure richieste dalla normativa vigente in materia.

AZIONI PROPRIE

La Società non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

Non sono presenti sedi secondarie in Italia. L'unica unità operativa in Italia, oltre alla Sede, è costituita dal magazzino situato a San Giorgio di Nogaro (UD), in Via Giulia 6.

AMBIENTE – PERSONALE – RICERCA E SVILUPPO

I.CO.P. S.p.A. si sente coinvolta e adotta, nello svolgimento della propria attività, tutti i comportamenti necessari per offrire prodotti e servizi di Qualità, nel rispetto di codici di condotta Etici e Socialmente Responsabili, secondo processi e metodologie ispirati ai principi di tutela della Salute e Sicurezza di tutto il personale a vario titolo coinvolto, nonché di salvaguardia dell'Ambiente.

I.CO.P. da sempre investe molte energie e risorse finanziarie nell'ambito dello sviluppo sostenibile, un principio cardine per l'azienda: l'attenzione al rispetto delle regole etiche e di responsabilità sociale nello svolgimento dell'attività è un impegno costante dell'Impresa.

I.CO.P. è socio della fondazione Sodalitas e aderisce al Global Compact dell'ONU, al fine di rafforzare la cooperazione in tema di sostenibilità.

L’azienda declina la sua vocazione sociale in numerose attività, che si sviluppano secondo due direttive: sostenibilità sociale (cooperazione internazionale, welfare aziendale, rete con il territorio) e ambientale (tecnologie innovative e sostenibili, riduzione delle emissioni).

Gli sforzi profusi nel mantenimento di modelli sempre all’avanguardia, trovano la loro evidenza oggettiva nell’applicazione dei sistemi di gestione aziendale integrati ai sei standard di certificazione internazionale: ISO 9001:2015 Qualità - ISO 14001:2015 Ambiente - OHSAS 18001:2007 Salute e Sicurezza - SA 8000:2014 Responsabilità Sociale “Social Accountability” - ISO 37001:2016 Anticorruzione - ISO 39001:2016 Sicurezza del traffico stradale “Road Traffic System”.

Nel corso del 2019, I.CO.P. S.p.A. ha superato con esito positivo gli Audit degli Enti di certificazione relativi al mantenimento di tutti gli schemi in essere.

Il riesame dei sistemi di gestione integrati relativo all’anno 2019 del 29.03.2020, riassume i principali contenuti relativi all’andamento di ciascuna area direttiva come definita a livello di organigramma e descritta nel documento di organizzazione aziendale, includendo gli obiettivi e traguardi per tutti gli schemi di certificazione ed il Modello di Organizzazione e Gestione 231.

L’impegno per il mantenimento delle certificazioni possedute si è dimostrato importante, come rappresentato dai grafici relativi alle giornate di certificazione e dai rispettivi costi diretti degli Enti. I risultati positivi sono stati conseguiti con efficienza, considerato che le certificazioni sono state mantenute senza gravi non conformità o visite aggiuntive.

Gli impegni in materia di Responsabilità Sociale d'impresa legati non solo alla certificazione SA 8000, ma anche ai diversi progetti correlati alle tematiche di CSR - Corporate Social Responsibility, sono continuati con l'impegno ed il coinvolgimento di tutti i lavoratori. A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi specifici in materia di CSR & Salute e Sicurezza dei lavoratori:

- centro Estivo c/o la sede aziendale per i figli di dipendenti e non solo;
- questionari estesi a tutti i collaboratori del Gruppo ICOP per indagare il livello di conoscenza dei contenuti pubblicati periodicamente nel portale aziendale, nonché per valutare la percezione verso le tematiche della Responsabilità Sociale per lo sviluppo di iniziative di welfare aziendale e per raccogliere segnalazioni & proposte utili all’insegna della condivisione delle strategie;
- polizza sanitaria integrativa gratuita per tutti i dipendenti;
- progetti di conciliazione famiglia-lavoro;
- altre iniziative Welfare aziendale e di Team building aggreganti.

L’attenzione di I.CO.P. S.P.A. non è rivolta solamente all’interno del perimetro aziendale, ma pone attenzione anche a realtà esterne in una visione dell’impresa come soggetto sociale e non solo come elemento produttivo.

In questa ottica, si inseriscono tra l’altro le seguenti iniziative in cui I.CO.P. S.P.A.:

- sostiene dal 2006 attività di promozione sociale, assistenza e sviluppo in Sud Sudan;
- collabora con diverse Onlus locali;
- è impegnata attivamente da anni nel progetto regionale di Housing Sociale.

Anche la sostenibilità ambientale è vissuta come un impegno costante che si sviluppa in scelte concrete quali l’installazione di impianti fotovoltaici, l’utilizzo di lubrificanti ecologici e di macchinari di perforazione con motori termici a basse emissioni.

Soprattutto, però, va sottolineato che le tecnologie applicate nei cantieri da I.CO.P. S.p.A., ed in particolare ci riferiamo alle tecnologie trenchless, non sono solo tra le più innovative e tecnologicamente avanzate nel settore delle costruzioni, ma si caratterizzano per la loro sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Sostenibilità economica

- riduzione e certezza dei tempi di esecuzione dei lavori;
- positiva analisi costi-benefici, considerando la riduzione dell’impatto sulla viabilità e sulla fruizione degli spazi urbani interessati dagli interventi;
- estrema riduzione del fronte di scavo e degli approntamenti di cantiere necessari;
- riduzione del numero dei mezzi utilizzati in cantiere con conseguente risparmio di carburante e dei tempi di percorrenza (-74% rispetto al cantiere tradizionale).

Sostenibilità ambientale

- riduzione del materiale da smaltire e del materiale nuovo per il ripristino;
- riduzione emissioni in fase di esecuzione (-86% di energia necessaria rispetto allo scavo tradizionale) e ridotto uso di materiali quali bitumi e collanti;
- riduzione significativa delle emissioni, grazie alla riduzione dei tempi di percorrenza del traffico veicolare circostante (stima -75% rispetto allo scavo tradizionale).

Sostenibilità sociale

- drastica riduzione del fronte di scavo e delle superfici occupate rispetto alle tradizionali tecnologie con scavo a cielo aperto, con conseguente forte riduzione dei disagi collettivi legati alla presenza dei cantieri;
- forte riduzione dei rischi di incidenti e/o infortuni conseguente all’utilizzo di macchinari a controllo remoto che non prevedono la presenza di persone all’interno degli scavi.

In riferimento al Regolamento Europeo GDPR ed al D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si evidenzia l’implementazione in azienda di un sistema strutturato per una corretta gestione dell’argomento Privacy, attraverso un’analisi dei rischi, l’identificazione del registro dei trattamenti e la definizione delle misure di sicurezza regolamentate e diffuse a responsabili ed incaricati per un corretto utilizzo delle apparecchiature informatiche ed elettroniche, con l’istituzione, tra l’altro, di un ufficio interno “ICT” per l’Information and Communication Technology.

Nell’ambito dei sistemi di gestione certificati, nel corso del 2019 è proseguita l’implementazione delle procedure che costituiscono il supporto operativo per l’attività aziendale comprendenti i processi sensibili nell’ambito di applicazione del Modello di Organizzazione e Gestione “MOG” previsto dal D.Lgs.231/01.

Il rinnovato impegno sostanziale nella prevenzione dei reati voluto dall’Azienda per aumentare l’affidabilità e la reputazione, ha portato ad una nuova struttura del modello e ad una migliore integrazione dei processi per favorire le attività di verifica, migliorando sia il livello di controllo affidato al personale interno che quelle dell’Organismo di Vigilanza.

La corretta applicazione e impostazione del Modello di Organizzazione e Gestione 231 sono state attentamente verificate nel corso dell’anno dall’Organismo di Vigilanza “Garante”, ing. Massimo Braccagni.

Continua e diffusa a tutti i livelli è stata la promozione delle Politiche aziendali tra i collaboratori, con un impegno notevole mirato alla formazione in materia di salute e sicurezza anche presso i cantieri esteri.

Uno dei prossimi obiettivi riguarderà il conseguimento della nuova certificazione in accordo allo standard ISO 45001:2018, prevista entro il 11.03.2021 in sostituzione dell’attuale OHSAS 18001.

Aggiungiamo inoltre che la nostra Società ha scelto di operare in settori di “nicchia” caratterizzati da una alta specializzazione. Ciò impone ad I.CO.P. S.p.A. una cospicua attività di R&D ed in ogni caso un continuo e puntuale impegno nell’affinamento e miglioramento dei propri Processi Produttivi al fine di mantenere il posizionamento strategico ai più alti standard di mercato.

Le attività di ricerca hanno coinvolto diverse aree, dal monitoraggio delle attività di produzione attraverso software dedicati alla sperimentazione di nuove modalità operative nell’edilizia marittima fino al continuo affinamento delle nuove tecnologie applicate nel microtunnel. L’incremento poi delle attività di I.CO.P. S.p.A. in mercati non domestici, ha richiesto un considerevole sforzo di armonizzazione e adattamento alle realtà locali di tutti i tools nei quali si declina il patrimonio di esperienze e competenze precipue del proprio settore di attività.

Per ciò che concerne l'affinamento ed il miglioramento dei processi produttivi, questi hanno interessato tutte le divisioni produttive, sia l'area delle fondazioni speciali che l'area delle trenchless technologies.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati lusinghieri raggiunti nel 2019 costituiscono, in base alle previsioni di budget, una positiva premessa per le aspettative per l'esercizio in corso al momento della redazione della presente relazione ed anche per gli anni successivi.

Il portafoglio lavori supera stabilmente il valore di 200 milioni di euro con cantieri aperti o che si apriranno in diversi mercati tra cui, Italia, Svizzera, Danimarca, Francia Principato di Monaco, Malesia, El Salvador e, ultimo mercato, Norvegia.

E' di tutta evidenza che l'emergenza pandemica determinata dal coronavirus ha avuto impatti su tutto il settore edile ed anche sulla attività di I.CO.P. S.p.A.. Attualmente, tutti i cantieri sono aperti ed operativi, ma ricordiamo che sono subite sospensioni nei mesi scorsi soprattutto in Italia ed in Francia.

I.CO.P. S.p.A. ha reagito all'emergenza adottando prontamente su ampia scala una organizzazione basata sullo smart working che ha consentito la prosecuzione delle attività in modo ordinato ed efficiente. Le politiche di tutela della salute adottate in cantiere e negli uffici hanno permesso di evitare contagi in tutto l'organico aziendale.

Sotto il profilo economico è stato redatta tempestivamente un aggiornamento del budget annuale e pluriennale in modo da monitorare gli effetti della pandemia sugli obiettivi economici e finanziari dell'impresa.

Le risultanze evidenziano ad oggi inevitabilmente una riduzione attesa del volume d'affari per il 2020, ma un recupero immediato previsto per l'anno successivo. Sotto il profilo della redditività, l'andamento decisamente positivo delle commesse in corso e le aspettative positive per il secondo semestre permetteranno di raggiungere redditività industriale e netta decisamente positive.

Per quanto riguarda il mercato domestico, le attenzioni sono concentrate sulla prosecuzione del cantiere per la realizzazione della nuova Piattaforma Logistica di Trieste e sui piani di sviluppo delle reti di distribuzione di gas naturale commissionati da Saipem e Snam Rete Gas.

Nel Porto di Trieste in particolare le attività sono rivolte al completamento della Piattaforma Logistica, all'integrazione della stessa con l'area denominata Scalo Legnami e alla realizzazione dello scalo ferroviario. Su questo punto sono in fase avanzate le negoziazioni che vedono I.CO.P. S.p.A. come uno dei firmatari dell'Accordo di Programma per la Ferriera di

Servola, progetto di assoluto valore che

Le prospettive di breve e di lungo periodo di sviluppo del Porto di Trieste sono tali da rappresentare una opportunità preziosa per I.CO.P. S.p.A. già presente nell'area negli ultimi anni.

Sotto il profilo dell'internazionalizzazione, si segnala l'apertura di una stabile organizzazione in Norvegia in occasione dell'acquisizione di una prima commessa nel paese scandinavo. L'area del Nord Europa continua ad essere una delle aree di elezione per I.CO.P. S.p.A. ed il gruppo ICOP.

La società proseguirà nel piano di investimenti e nel piano di crescita con particolare interesse per i mercati esteri, ponendo comunque come obiettivo primario il contenimento dell'esposizione finanziaria.

Sotto il profilo finanziario, il programma aziendale prevede il mantenimento dell'indebitamento finanziario all'interno del rapporto 2/1 rispetto al patrimonio netto contabile.

Ci permettiamo di chiudere la presente relazione con le parole espresse dai docenti della SDA Bocconi School of Management in merito all'emergenza Covid e ai risultati aziendali in occasione della recente comunicazione alla Società di essere stata selezionata tra le imprese eccellenti anche per il Best Performance Award 2020:

"*Siamo consapevoli che questo per l'azienda sia un momento particolarmente delicato ed incerto. Per questo motivo, in una circostanza come quella che stiamo vivendo, crediamo sia importante fare sapere che le scelte strategiche implementate in passato sono state, alla prova dei fatti, le migliori del vostro settore e questo crediamo Vi possa indurre a guardare al futuro con speranza e solidità di pensiero".*

Riteniamo questa una testimonianza del valore dei risultati aziendali fino ad ora raggiunti ed un buon viatico per i prossimi anni.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci,

nel confermarVi che il progetto di Bilancio riferito al 31.12.2019 rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto e a destinare l'utile di esercizio a riserva, ringraziandoVi nel contempo per la fiducia accordataci.

Basiliano, 30 giugno 2020

Il Consiglio di Amministrazione

(ing. Vittorio Petrucco)

I.CO.P. S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	BASILIANO - UD
Codice Fiscale	00298880303
Numero Rea	
P.I.	00298880303
Capitale Sociale Euro	11.000.000
Forma giuridica	SOCIETA PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	42.220	24.905
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.750	151.127
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	10.000
7) altre	576.760	795.086
Totale immobilizzazioni immateriali	769.730	981.118
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.514.269	3.383.880
2) impianti e macchinario	24.932.982	15.534.965
3) attrezzature industriali e commerciali	581.061	597.090
4) altri beni	355.104	351.953
5) immobilizzazioni in corso e acconti	110.000	620.814
Totale immobilizzazioni materiali	30.493.416	20.488.701
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.036.943	3.031.943
b) imprese collegate	8.317.028	8.500.995
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	1.364	1.364
Totale partecipazioni	11.355.335	11.534.301
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.336.835	1.935.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	1.336.835	1.935.586
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.420.510	896.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	2.420.510	896.910
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	325.061	308.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	325.061	308.971
Totale crediti	4.082.406	3.141.467
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.437.741	14.675.768
Totale immobilizzazioni (B)	46.700.887	36.145.588
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.043.906	3.960.993
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	18.922.431	22.588.194
4) prodotti finiti e merci	457.896	606.372
5) acconti	47.783	960.731
Totale rimanenze	22.472.016	28.116.290
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	1.193.247
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.572.654	20.562.743
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.444	22.774
Totale crediti verso clienti	23.588.098	20.585.517
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.631.819	7.619.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	10.631.819	7.619.958
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.487.467	17.320.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	24.487.467	17.320.302
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.044.805	2.632.053
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	3.044.805	2.632.053
5-ter) imposte anticipate	161.779	151.846
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	992.144	1.053.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	992.144	1.053.916
Totale crediti	62.906.112	49.363.592
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.717.217	14.590.141
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.559	9.032
Totale disponibilità liquide	12.720.777	14.599.173
Totale attivo circolante (C)	98.098.905	93.272.302
D) Ratei e risconti	1.134.076	1.185.458
Totale attivo	145.933.869	130.603.348
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000.000	11.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	7.232.247	0
IV - Riserva legale	621.507	523.982
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.013.590	3.160.615
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	29.813
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.470	177.470
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(122.856)	(126.616)
Totale altre riserve	5.098.017	3.241.281
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.991)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	336
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.332.834	1.950.501
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	27.278.613	16.716.100
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	429.570	393.690
2) per imposte, anche differite	162.757	256.963
3) strumenti finanziari derivati passivi	8.264	10.222
4) altri	253.574	220.384
Totale fondi per rischi ed oneri	854.165	881.258

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	408.646	505.853
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.400.000	1.700.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.712.213	10.018.197
Totale obbligazioni	10.112.213	11.718.197
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.020	254.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	265.020
Totale debiti verso soci per finanziamenti	265.020	519.778
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.459.214	22.396.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.160.063	12.270.008
Totale debiti verso banche	39.619.277	34.666.966
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	100.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	100.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.138.985	5.068.528
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	5.138.985	5.068.528
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.890.076	25.269.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	27.890.076	25.269.194
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.604.540	5.806.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	5.604.540	5.806.941
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.664.443	23.089.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	22.664.443	23.089.533
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.679.118	1.094.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.679.118	1.094.354
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	744.139	744.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	744.139	744.732
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.556.460	4.081.416
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.556.460	4.081.416
Totale debiti	117.274.271	112.159.639
E) Ratei e risconti	118.174	340.498
Totale passivo	145.933.869	130.603.348

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.562.440	84.789.108
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	111.305.011	49.043.374
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	424.465	322.390
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.810	392.814
altri	4.057.308	3.217.377
Totale altri ricavi e proventi	4.066.118	3.610.191
Totale valore della produzione	147.358.034	137.765.063
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.965.225	27.493.060
7) per servizi	86.903.037	73.089.786
8) per godimento di beni di terzi	8.035.313	6.863.490
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.249.882	11.620.296
b) oneri sociali	4.276.034	3.927.034
c) trattamento di fine rapporto	634.601	616.945
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	73.285	84.941
Totale costi per il personale	17.233.803	16.249.216
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	485.941	549.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.815.523	3.882.173
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.330	7.997
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	154.798	1.041.308
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.463.591	5.480.678
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.065.563	1.863.848
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.183.567	858.103
Totale costi della produzione	141.850.100	131.898.182
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.507.934	5.866.881
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	979.996	120.130
Totale proventi diversi dai precedenti	979.996	120.130
Totale altri proventi finanziari	979.996	120.130
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	38.052	0
verso imprese collegate	53.561	330.430
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.877.318	1.823.241
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.968.931	2.153.671
17-bis) utili e perdite su cambi	(17.862)	(6.746)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.006.797)	(2.040.288)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	10.222	39.704
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	10.222	39.704
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	4.019	139.858
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	742.501	898.030
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	746.520	1.037.888
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(736.299)	(998.185)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.764.838	2.828.409
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	500.775	993.645
imposte relative a esercizi precedenti	33.096	(25.988)
imposte differite e anticipate	(101.867)	(89.749)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	432.004	877.908
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.332.834	1.950.501

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.332.834	1.950.501
Imposte sul reddito	432.004	877.908
Interessi passivi/(attivi)	1.006.797	2.040.288
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.144.924)	(882.135)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.626.711	3.986.562
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.605.085	2.734.829
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.301.464	4.431.373
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(10.222)	(39.704)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	122.210	(76.355)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.018.537	7.050.143
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.645.248	11.036.705
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.644.274	(4.406.926)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.356.409)	(4.824.915)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.620.882	(1.720.317)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	51.381	(93.476)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	46.871	(45.480)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.334.273)	16.211.930
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.327.273)	5.120.816
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.317.975	16.157.521
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.164.376)	(2.030.261)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.057.259)	(1.985.325)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(830.130)	(607.323)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(4.051.765)	(4.622.909)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.266.209	11.534.612
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.017.750)	(9.789.357)
Disinvestimenti	1.754.618	1.095.563
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(274.552)	(117.480)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.694.473)	(5.771.957)
Disinvestimenti	190.000	416.966
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	600.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.042.158)	(13.566.265)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.310.278	4.045.299
Accensione finanziamenti	9.275.000	10.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(10.687.725)	(9.436.026)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.897.553	4.609.273
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.878.396)	2.577.620
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.590.141	12.012.711
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	9.032	8.841
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.599.173	12.021.553
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.717.217	14.590.141
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.559	9.032
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.720.777	14.599.173

I.CO.P. S.p.A.

BASILIANO (UD) Via S. Pellico 2 - Capitale sociale € 11.000.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303

NOTA INTEGRATIVA

Al Bilancio al 31 dicembre 2019

PREMESSA

Signori Soci,
presentiamo all'attenzione e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio di esercizio 2019 che si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione.
Il bilancio è stato redatto con i valori espressi in unità di euro, compresi quelli dell'esercizio precedente per la necessaria comparazione.
Nel formulare il presente Bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis CC e più precisamente:
- si è seguito il principio della prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- si è seguito il principio della competenza economica;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è seguito il principio della chiarezza;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

La nostra Società esegue lavori edili in genere su commessa in tutto il territorio nazionale e all'estero per committenti sia pubblici che privati. La produzione è stata ottenuta nei quattro principali settori di attività della I.CO.P. S.p.A.: il settore delle commesse di edilizia infrastrutturale generale, quello delle opere speciali e delle fondazionali nel sottosuolo, quelle

che prevedono il varo di strutture in c.a.p. per sottopassi stradali e ferroviari e quello del microtunnelling, dove la nostra Società mantiene una posizione leader nel mercato domestico ed europeo. Non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione. La variazione del volume d'affari, in particolare, è dovuto all'andamento delle commesse che ha una natura ciclica e temporanea.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, come riformato dal D.lgs 139/2015 e in particolare, per quanto attiene ai principi di redazione, è stato osservato quanto disposto dall'art. 2423-bis e dai principi contabili OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono stati predisposti in base alla disciplina prevista dagli articoli 2424, 2425 e 2425-ter del codice civile recependo le modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015.

I criteri usati nelle valutazioni delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valori sono quelli dettati dal Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali OIC.
Vi esponiamo, di seguito, come stabilito dall'art. 2427 al nr .1, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi originariamente in moneta di stati esteri.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
Alcune immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rivalutazioni di legge; in particolare nel corso dell'esercizio la categoria dei beni "Impianti e macchinari" è stata oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge 160/2019. Maggiori dettagli verranno dati nell'apposita sezione della Nota.
Ad eccezione di quanto detto sopra, è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi. Si precisa che in sede di redazione del Progetto di Bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha iscritto né interessi di mora attivi né interessi moratori passivi. Ai sensi dell'art. 2427-bis c.1 del Codice Civile, si rileva la presenza di strumenti finanziari derivati il cui valore di mercato è stato iscritto nel presente bilancio e gli effetti della variazione del fair value degli stessi sono stati riconosciuti a riserva di Patrimonio Netto.

Si precisa che non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato pertanto si dichiara che non sono presenti fattispecie da segnalare ai sensi dell'art. 2427 C.C. c.1 n. 22 bis.
Si sottolinea, inoltre, l'assenza di accordi fuori bilancio, ex art. 2427 C.C. c.1 n. 22 ter, meritevoli di nota ai sensi della vigente normativa.
Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2019 in relazione alla residua utilità futura. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di cinque esercizi. Le spese di impianto e di ampliamento vengono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.
I costi di sviluppo sono stati iscritti con il consenso preventivo del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere. Gli oneri di impianto cantiere sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. In particolare a conto economico sono contabilizzati i canoni di leasing, deducibili per competenza, ed il cespite viene iscritto nell'attivo per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui

valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico – tecniche. Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione dell'utilizzo medio del periodo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione, eventualmente rettificato a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originale viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

La valutazione è stata effettuata seguendo il metodo del costo medio ponderato per il materiale d'opera e seguendo il criterio del costo specifico per il materiale di consumo. Per la valutazione delle giacenze, inoltre, si è tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

La valutazione dei materiali in giacenza presso cantieri, rappresenta il valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31.12.2019 e non ancora incorporati nella produzione. La loro valutazione viene effettuata al minore tra costo specifico ed il valore di mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo specifico, se superiore al valore di presunto realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del bilancio di esercizio. Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2019 per stato avanzamento lavori, riferibili ad importi accertati dai committenti. Le riserve contrattuali, ove presenti, sono contabilizzate avendo riguardo delle specifiche condizioni della negoziazione e tenuto conto dei pareri legali a sostegno delle pretese dell'impresa. Eventuali

stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse sono classificati, fino a capienza della commessa di riferimento, tra le rimanenze, mentre l'eventuale eccedenza o eventuali oneri relativi a commesse completate sono iscritti, ove esistenti, nei fondi rischi. Si precisa che i criteri di valutazione delle rimanenze sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra descritte.

Crediti (inclusi i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Gli effetti della attualizzazione sono considerati irrilevanti per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute probabili qualora sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per effetto della normativa in materia di previdenza complementare in vigore dal 1 gennaio 2007, il TFR maturato da tale data non concorre ad incrementare il fondo a fine anno, poiché esso viene versato a forme pensionistiche complementari scelte dai dipendenti della società o, in caso di mancata scelta, ad un apposito fondo gestito dall'Inps e istituito presso la Tesoreria dello Stato.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

I criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti dello stesso sono irrilevanti come per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso di debiti i cui costi di transazione sono di scarso rilievo. Inoltre come espressamente previsto dall'OIC 19 i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 sono stati rilevati al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, qualora presenti, sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti

finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.
Le operazioni su derivati a scopi speculativi sono valutate a valori di mercato.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per lavori per conto terzi vengono iscritti tra i ricavi di vendita al momento della consegna al committente delle opere ultimate. I ricavi comprendono le riserve contrattuali solo a seguito di sentenze o lodi favorevoli e sempre che sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali a supporto della pretesa. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, anticipato e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto delle eventuali agevolazioni applicabili. I crediti per imposte anticipate, che emergono dalle differenze temporanee deducibili, sono allocati alla voce C II 5-Ter "Imposte anticipate". Tali crediti sono iscritti in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. I debiti per imposte differite, allocati alla voce B 2 "Fondo per imposte, anche differite", sono contabilizzati in relazione alle differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga. Le aliquote utilizzate per

il calcolo della fiscalità differita rappresentano la stima del carico fiscale applicabile nel momento in cui le differenze temporanee deducibili e tassabili si annulleranno.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono indicati nella presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa viene effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancante, al valore corrente di mercato medesimo.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17-bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2019 nel rispetto della residua utilizzazione futura.

Si allega il prospetto della valorizzazione e delle variazioni intervenute nelle diverse classi delle immobilizzazioni immateriali e nelle quote di ammortamento accantonate.
La voce “costi di sviluppo” ha un incremento, al lordo dell’ammortamento dell’esercizio, di Euro 30.086 principalmente per effetto dei costi legati al progetto relativo al parco di Trieste; gli ammortamenti sono calcolati, sulla base della vita utile, in quote costanti nell’arco di cinque esercizi.
Nella voce “altre immobilizzazioni immateriali” sono iscritti i valori relativi a migliorie su beni di terzi ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere e a fronte di capitalizzazione di oneri di impianto cantiere. Tali oneri rappresentano i costi affrontati per l'impianto e l'organizzazione del cantiere, per la progettazione o studi specifici e per altre spese assimilabili alla fase pre-operativa di singole commesse acquisite o in via di acquisizione. Tali costi ad utilità pluriennale sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito, il tutto nel rispetto del disposto dell'art. 2426 C.C.. Si precisa che a partire dal 2018 i costi di utilità pluriennale relativi all’impianto cantiere vengono iscritti tra i lavori in corso su ordinazione e riconosciuti a conto economico, in linea con quanto effettuato negli anni precedenti, sulla base allo stato di avanzamento della commessa a cui fanno riferimento.

II - Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi. In particolare nel corso dell’esercizio la categoria dei beni “Impianti e macchinari” è stata oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge 160/2019. Il maggior valore, pari ad € 8.218.463 è stato determinato sulla base di una perizia ed è stato iscritto in contropartita alla riserva di Rivalutazione al netto dell’effetto fiscale dell’imposta sostitutiva.
La tabella allegata espone il valore dei beni con l’indicazione di quelle categorie interessate dalle rivalutazioni di cui sopra.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, iscritto al costo di acquisto o produzione e rivalutato come sopra descritto, diminuito delle quote di ammortamento accantonate, è iscritto in Bilancio al valore netto di € 30.493.416. Gli incrementi dell’esercizio, senza considerare la rivalutazione descritta sopra, sono stati pari ad € 6.017.751, principalmente per effetto delle acquisizioni nella categoria impianti e macchinari.
La tabella allegata espone il costo di iscrizione delle Immobilizzazioni Materiali e le variazioni

intervenute nel corso del presente esercizio. Si precisa che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni provenienti dalla disponibilità di contratti di leasing giunti al termine della locazione, per i quali è stato iscritto il costo di riscatto.
Gli ammortamenti dei vari gruppi di Immobilizzazioni Materiali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e imputati in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.
In ossequio delle disposizioni di cui all'art. 2427 C.C., comma 1 n. 3-bis si segnala che, come per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

III - Immobilizzazioni finanziarie.

1) Partecipazioni.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, rettificato di eventuali svalutazioni in relazione alle situazioni specifiche.
Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a € 3.036.943; l'incremento rispetto al 2018 di Euro 5.000 è dato dalla partecipazione in ICOP SWEDEN AB, società di diritto svedese con sede a Malmö e controllata al 100% da I.CO.P SpA.
Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a € 8.317.028; il decremento è dovuto principalmente al rimborso della quota nell'Associazione in partecipazione finalizzata all'acquisto della General Cargo Terminal Srl pari ad € 190.000.
Per un confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la relativa frazione di patrimonio netto si rimanda al relativo allegato alla presente Nota.

Si segnala che, per alcune partecipazioni, il valore di carico della partecipazione è superiore alla frazione di patrimonio netto contabile della partecipata risultante alla data di chiusura del bilancio. Si riportano di seguito alcune note di dettaglio riguardanti tali poste:

- In riferimento ad Impresa Taverna Srl, si segnala come il patrimonio netto contabile della società non rappresenta adeguatamente il valore effettivo della dotazione di attrezzature valutate in bilancio al costo storico, la valutazione di mercato delle qualifiche possedute dalla società per la partecipazione a gare d'appalto per valori illimitati e la valenza strategica assunta dalla società nell'ambito del Gruppo Icop. Tali elementi costituiscono i presupposti della congruità della valore di iscrizione in bilancio effettuata con la metodologia del costo di carico della partecipazione.
  A tal proposito si segnala che la società ha chiuso l'esercizio con una perdita di Euro 13.101 ma che negli ultimi esercizi precedenti a partire dal 2015 la società ha registrato utili grazie alla ripresa delle attività di dragaggio cui la società è specializzata in Friuli

Venezia Giulia. Si confermano pertanto le valutazioni riguardanti la temporaneità delle perdite accumulate fino all'esercizio 2014 e la ragionevolezza delle aspettative di recupero del differenziale tra attuale valore di carico della partecipazione e patrimonio netto contabile della partecipata.

- Per quanto riguarda la società controllata ISP Construction SA, per la quale il patrimonio netto contabile è inferiore al valore di iscrizione della partecipazione, sottolineiamo che:
  - La società nel corso dell'esercizio ha realizzato un utile di Euro 4.973 e un Ebitda di Euro 74 mila;
  - il budget predisposto dagli amministratori prevede che i prossimi lavori si chiuderanno con marginalità positiva tale da recuperare gran parte delle perdite realizzate.

  Per tali ragioni è stato mantenuto il valore di carico della partecipazione.
- PLT Srl: la società, costituita nel 2015, ha come scopo principale la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione della erigenda piattaforma logistica nel Porto di Trieste. Il maggior valore rispetto al patrimonio netto è principalmente dovuto all'impegno della società all'atto della costituzione a liberare le quote di altri due soci per un valore di Euro 3.079.620. Si ritiene che il valore della partecipazione sia pienamente giustificato dai margini previsti derivanti dalla gestione della piattaforma in forza di una concessione trentennale. Si evidenzia altresì che si è riscontrato un notevole interesse per la società da parte di operatori internazionali, grazie anche alla crescente importanza che sta assumendo il porto di Trieste in generale, in funzione delle notevoli opportunità di scambio esistenti tra i paesi asiatici e le aree del Centro ed Est Europa.
- ICOP Construction (M) SDN. BHD. Il valore di carico della partecipazione è superiore al valore del patrimonio netto della società. Tale differenza tiene conto in generale delle prospettive reddituali della società. In particolare nel corso degli ultimi anni sono stati acquisiti lavori aggiuntivi ad elevata marginalità per l'esecuzione di nuove tratte di rete fognaria che si sono riflessi in risultato estremamente positivo nell'ultimo esercizio.
- ICOP Construction (SG) Pte.Ltd. Si ritiene che la differenza tra valore della partecipazione e il Patrimonio netto rettificato, pari ad Euro 1.202 migliaia, sia recuperabile dai flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni nelle quali sono presenti valori di patrimonio netto inferiori ai valori di carico delle rispettive partecipazioni (AV Costruzioni S.r.l., Dicon Resources Adn Bhd e Lucop Sp Zoo.), si precisa che non si è provveduto alla svalutazione delle stesse in quanto le perdite sono ritenute non durevoli e comunque non significative.

La distinzione tra imprese controllate e collegate è stata effettuata ai sensi della definizione dell'art. 2359 del C.C.. Il valore indicato si riferisce al valore di carico della partecipazione.

Le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C. sono invece riepilogate nell'allegato prospetto, che evidenzia pure le variazioni intervenute nell'esercizio. I valori indicati sono quelli relativi agli ultimi bilanci approvati e disponibili.

2) Crediti.

a) Verso imprese controllate.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni si riferiscono a finanziamenti a partecipate costituite per l'acquisizione e l'esecuzione di particolari commesse. Sono finanziamenti funzionali all'operatività di tali organizzazioni, la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi.

Sono esposti in Bilancio al loro valore nominale di € 3.549.931 al netto della svalutazione di € 2.213.097 appostata sul credito finanziario verso la Exin de Occidente per € 572.567, e verso il credito finanziario verso ICOP Construction (SG) PTE per Euro 1.640.530 come dettagliato di seguito.

Denominazione	Crediti finanziari al 31.12.2019	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2019
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	188.072		188.072
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	603.638	-572.567	31.071
DICOP GMBH	19.374		19.374
IMPRESA TAVERNA SRL	1.078.317		1.078.317
ICOP SWEDEN AB	20.000		20.000
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE LTP	1.640.530	-1.640.530	-
TOTALE FINANZIAMENTI VERSO CONTROLLATE	**3.549.931**	**-2.213.097**	**1.336.834**

b) Verso imprese collegate.

I crediti finanziari risultanti al 31 dicembre 2019 aperti nei confronti delle società collegate sono pari a € 2.420.510. Trattasi di finanziamenti funzionali all'operatività di tali organizzazioni, la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi, se non diversamente indicato.

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti accesi al 31 dicembre 2019.

Denominazione	Crediti finanziari al 31.12.2019	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2018
PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL	1.809.383		1.809.383
MARIANO SCARL	122.077		122.077
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	230.620		230.620
CIVITA SCARL	258.430		258.430
TOTALE FINANZIAMENTI VERSO COLLEGATE	**2.420.510**		**2.420.510**

d) Verso altri.

Ammontano complessivamente a € 325.061 tutti considerati di esigibilità inferiori all'anno.

Il saldo è costituito da crediti finanziari nei confronti di società ed enti, cauzioni attive su affitti e cauzioni relative ad utenze.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce, pari ad € 3.043.906, è costituita da:

- materiale d'opera e di consumo presso il centro operativo di Basiliano che ammonta a € 1.213.137
- materiali in giacenza presso cantieri, pari a € 1.830.769, dato dal valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31 dicembre 2019 e non ancora incorporati nella produzione.

La valutazione di tali materiali è stata effettuata al costo specifico, tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra effettuate.

3) Lavori in corso su ordinazione.

Ammontano ad € 18.922.431, al netto delle poste rettificative di seguito indicate.

Le commesse sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 n. 11 e quindi sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio di esercizio.

Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2019, pari ad € 395.447.274, per stato avanzamento lavori riferibili ad importi accertati dai committenti. Si riporta qui di seguito il dettaglio.

Denominazione	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
Rimanenze Lorde	302.298.671	112.071.034	414.369.705
Fatturato di rata	-279.710.477	-115.736.797	-395.447.274
Valore netto	**22.588.194**	**- 3.665.763**	**18.922.431**

Si segnala tra i lavori in corso su ordinazione sono state iscritti i valori attesi riguardanti il riconoscimento di riserve contrattuali; il valore residuo al 31 dicembre 2019 di tali riserve è di € 3.365.132, come di seguito dettagliato.

Committente	Commessa	Importo delle riserve iscritto	
Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.	Progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione Metropolitana	1.670.252	Sentenza favorevole in primo grado per circa 1,7 milioni, ricorso in appello per gli ulteriori importi. Valore confermato da parere legale
Autorità Portuale di Trieste	Piattaforma Logistica di Trieste	1.000.000	Accordo in via di definizione, importo pagabile entro l'anno
Autorità Portuale di Livorno	Lavori porto di Livorno	694.880	Proposta conciliativa inviata dal committente
TOTALE		**3.365.132**	

Con riferimento alla riserva sui lavori per la realizzazione delle Metropolitana di Roma, nel corso del 2017, sulla base di una sentenza del Tribunale di Roma, era stata liquidata una parte delle riserve precedentemente registrate sulla commessa Metro b1 per l'importo di 526.459 e nel corso del medesimo esercizio erano state depositate le CTU che quantificavano l'ammontare spettante alla società in Euro 1,3 milioni. Nel corso dei primi mesi del 2020 il Tribunale di Roma ha emesso in primo grado su due diversi procedimenti sentenza in gran parte favorevole alla società che conferma l'importo iscritto a riserva; si è comunque fatto ricorso al secondo grado di giudizio per il riconoscimento degli importi non riconosciuti in primo grado.

Con riferimento alla riserva sui lavori relativi alla Piattaforma Logistica di Trieste, si segnala che tale importo è stato richiesto quale copertura dei maggiori oneri sostenuti a causa della ritardata emissione delle necessarie autorizzazioni; l'accordo verrà prevedibilmente definito entro il 2020.

Infine, relativamente alla richiesta avanzata nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nell'ambito dei lavori sul Porto di Livorno, si segnala che l'importo iscritto tra i ricavi corrisponde all'ammontare proposto dal committente nel corso del 2020 per una definizione conciliativa tra le parti. L'accordo verrà definito entro il 2020.

4) Prodotti finiti e merci.

Il saldo al 31 dicembre 2019, relativo alla giacenza di merci, risulta pari a € 457.896 e si riferisce al valore dei terreni acquistati nel corso dell'esercizio e destinati alla realizzazione e rivendita delle unità abitative in via Biella - Udine. Tali terreni sono stati valutati al costo specifico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

5) Acconti.

Il saldo al 31 dicembre 2019 risulta pari a € 47.783 ed è costituito da acconti versati da fornitori per future forniture.

Immobilizzazioni Materiali destinati alla vendita

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione di I.CO.P SpA aveva deliberato l'intenzione di vendere alla società Cifre S.r.l. gli immobili siti in Udine e Buttrio del valore contabile di Euro 1.193.247; tuttavia essendo venuta meno la necessità di effettuare tale vendita nell'immediato, il valore nel presente bilancio è stato riclassificato tra le Immobilizzazioni Materiali.

<u>II – Crediti.</u>

1) Verso clienti

La voce ammonta ad € 23.588.098, di cui € 15.444 esigibili oltre i 12 mesi; l'importo dei crediti è iscritto in bilancio al netto dell'apposito fondo pari, al 31 dicembre 2019, ad € 5.180.124 calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati. Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni registrate nell'esercizio in relazione al fondo svalutazione crediti.

Voce	**Importo**
Fondo al 31.12.2018	5.025.326
Utilizzi per perdite	0
Accantonamenti	154.798
Fondo al 31.12.2019	**5.180.124**

2) Verso imprese controllate.

I crediti verso le imprese controllate di natura commerciale ammontano a € 10.631.819. Tali crediti sono valutati al presunto valore di realizzo. Tutti i crediti verso controllate risultano esigibili entro 12 mesi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti verso imprese controllate.

Denominazione	Crediti commerciali al 31.12.2019	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2019
ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD	6.401.391		6.401.391
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE LTP	1.130.591		1.130.591
IMPRESA TAVERNA SRL	562.651		562.651
ISP CONSTRUCTION SA	542.530		542.530
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	513.889		513.889
LUCOP Sp. z o.o.	452.339		452.339
ICOP DENMARK ApS	364.693		364.693
ICT SCRL	240.628		240.628
ICOP SWEDEN AB	221.481		221.481
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	58.669		58.669
ICOGE SCARL in liq.	48.934		48.934
ICOS TUNNELING SA	44.600		44.600
DICOP GMBH	16.302		16.302
DICON RESOURCES SDN. BHD.	15.913		15.913
BANCHINA MAZZARO SCARL	12.290		12.290
ALTRI	4.917		4.917
TOTALE	**10.631.819**		**10.631.819**

3) Verso imprese collegate.

I crediti verso le imprese collegate ammontano a € 24.487.467 e sono per lo più crediti di natura commerciale, tutti esigibili entro i dodici mesi. Tali crediti sono valutati al valore nominale al netto del fondo svalutazione. I rapporti di debito/credito nei confronti del Gruppo Eiffage sono stati iscritti nei rapporti con società collegate in quanto sorti da relazioni commerciali derivanti da partnership contrattuali nelle quali il gruppo transalpino ed ICOP S.p.A partecipano con quote paritetiche del 50%.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce.

Denominazione	Crediti commerciali al 31.12.2019	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2019
EIFFAGE FONDATIONS	23.222.049		23.222.049
AUSA SCARL	29.596		29.596
PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL	570.510		570.510
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	380.495		380.495
EPI SAS	980.785	-843.768	137.017
BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	88.883		88.883
CIVITA SCARL	38.944		38.944
MARIANO SCARL	7.786		7.786
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG S(	6.310		6.310
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	5.155		5.155
ICT SERVIZI SRL	128		128
CRESCENZA.3 SCARL	30		30
ALTRI	562		562
TOTALE	**25.331.235**	**-843.768**	**24.487.467**

5 bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario ammontano a € 3.044.805 e sono esigibili entro dodici mesi. Si riporta il dettaglio della voce nella tabella che segue.

Denominazione	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
Crediti vs erario/IVA	577.442	18.169	595.611
Crediti per ritenute	701	1.832	2.533
Crediti per Imposte chieste a rimborso	833.559	257.167	1.090.726
Crediti per acconti versati	506.106	340.332	846.438
Acconti su cartelle esattoriali	51.520	-50.809	711
Crediti vs erario estero c/stabili organizzazioni	662.368	-154.622	507.745
Crediti vs erario estero c/rappres fiscale	357	683	1.040
TOTALE	**2.632.053**	**412.752**	**3.044.805**

5 ter) Imposte anticipate

La voce ammonta ad € 161.779 e si riferisce principalmente all'effetto fiscale dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti che verrà dedotto negli esercizi futuri.

5 quater) Verso altri

Complessivamente ammontano a € 992.144 tutti considerati esigibili entro i 12 mesi.

Si riporta di seguito il dettaglio.

Voce	Anno 2018	variazione	Anno 2019
Fornitori-percipienti c/anticipi	208.048	-76.096	131.952
Crediti v/dipendenti	145.633	6.127	151.760
Crediti verso enti previdenziali	152.727	-71.024	81.702
Altri crediti	547.509	79.222	626.730
Totale	**1.053.916**	**- 61.772**	**992.144**

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427 del C.C. si specifica che non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale salvo quanto specificato nella seguente tabella:

Crediti	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
verso clienti	13.885.785	7.985.265	1.717.049	23.588.098
verso controllate	923.172	1.054.814	8.653.832	10.631.819
verso collegate	1.128.401	23.222.049	137.017	24.487.467
crediti tributari e imp. anticipate	2.700.107	506.477	0	3.206.584
verso altri	944.700	0	47.444	992.144
Totale	**19.582.165**	**32.768.605**	**10.555.343**	**62.906.112**

<u>IV - Disponibilità liquide</u>

1) Depositi bancari e postali

Il totale dei saldi bancari attivi ammontava al 31 dicembre 2019 a € 12.717.217.

3) denaro e valori in cassa

Al 31 dicembre 2019 la consistenza contabile di cassa era di € 3.559.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Ammontano complessivamente a € 1.134.076. In particolare i ratei attivi ammontano ad Euro 5.383 e ed i risconti attivi ad Euro 1.128.693.

Una dettagliata analisi dei risconti attivi è fornita nel prospetto che segue.

Risconti attivi	2018	variazione	2019
Risconti attivi su assicurazioni	189.662	53.006	242.668
Risconti attivi su leasing	670.797	-57.358	613.439
Risconti attivi su oneri su fidejussioni bancarie e altre	55.491	23.384	78.875
Risconti attivi su oneri su fidejussioni	9.400	21.499	30.900
Altri risconti attivi	209.411	- 46.600	162.811
Totale risconti attivi	**1.134.761**	**- 6.069**	**1.128.693**

I risconti attivi comprendo le quote di competenza oltre l'esercizio successivo per € 637.730, di cui € 30.947 di competenza oltre i 5 anni.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il totale del Patrimonio Netto passa da € 16.716.100 a € 27.278.613.
Si fornisce in allegato il prospetto della movimentazione di tale voce.
Il Capitale Sociale è costituito da n° 11.000.0000 di azioni di € 1 cadauna, di cui n° 3.000.000 privilegiate nel rimborso del capitale. Non vi sono warrants o opzioni su detti titoli.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo delle movimentazioni intervenute nei fondi per rischi ed oneri.

FONDI PER RISCHI E ONERI	saldo al 31.12.2018	accan.to	utilizzi	saldo al 31.12.2019
Per trattam.to di fine mandato degli Amminist.	393.690	35.880	0	429.570
Per imposte differite	256.962		-94.205	162.757
Strumenti finanziari Derivati passivi	10.222	8.264	-10.222	8.264
Altri fondi	220.384	33.190		253.574
TOTALE	**881.258**	**77.334**	**-104.427**	**854.165**

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili.
Il saldo finale è pari a € 429.570 e si riferisce al fondo di trattamento di fine mandato stanziato a favore degli Amministratori.

2) per imposte, anche differite.

Il fondo per imposte differite, pari ad Euro 162.757 si riferisce principalmente alle imposte sulle maggiori poste economiche che avranno valenza fiscale in esercizi futuri; in particolare si tratta delle plusvalenze sulle vendite di immobilizzazioni ed il margine sulle commesse infrannuali.

3) strumenti finanziari derivati passivi.

La voce “Strumenti finanziari derivati passivi” si riferisce al fair value del contratto di copertura di Interest Rate Swap sottoscritto in data in data 19/02/2019; tale valore è stato iscritto in applicazione delle nuove normative in tema di bilancio, come introdotte dal D.Lgs 139/2015.

Banca	Data contratto	Scadenza	Tipo operazione	importo nominale	Valorizz "mark to market" al 31.12.2019
Banco BP	19/02/2019	31/12/2023	SWAP T.P.	1.212.224	-8.264
TOTALE					**-8.264**

4) Altri fondi

La voce “altri fondi” pari ad € 253.574 è data:

- dall’accantonamento pari ad € 220.384 effettuato nel corso dei precedenti esercizi per tener conto dell’annullamento valore della partecipazione di Euro 8.989 della società Lucop SP ZOO controllata all’80% e della passività riferita al suo patrimonio netto negativo;
- dall’accantonamento di € 33.190 a fronte di potenziali passività da contenziosi legali in Francia.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare di questo fondo, accantonato in ottemperanza alla vigente normativa, e quindi adeguato all'impegno della Società verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione dei relativi contratti di lavoro in relazione ai trattamenti in atto, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Il fondo ammonta a € 408.646. La tabella seguente rappresenta le variazioni intervenute nella consistenza del Fondo.

TFR IN AZIENDA AL 31/12/2018	**505.853**
COSTO TFR ACC.TO NELL'ANNO	638.716
IMPOSTA DI RIV. (solo su fondo in azienda)	-1.693
TRATTENUTA F.DO PENSIONE c/dipe versata all'INPS (D)	-42.233
TFR VERSATO A INPS	-445.124
TFR VERSATO A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-142.126
TFR LIQUIDATO (cessati)	-31.994
TFR LIQUIDATO (anticipazioni)	-72.753
TFR IN AZIENDA AL 31/12/2019	**408.646**

D) DEBITI

1) Obbligazioni.

La voce si riferisce a due prestiti obbligazionari per l'importo nominale di 12 milioni di euro sottoscritti tra gennaio e aprile 2017. In particolare:

- In data 24 gennaio 2017 la società ha emesso un prestito obbligazionario per l'importo complessivo di € 7.000.000 da rimborsare in 10 rate semestrali a partire da 24 Luglio 2019;
- In data 28 Aprile 2017 è stato emesso un ulteriore prestito obbligazionario per l'importo di € 5.000.000 da rimborsare in 10 rate semestrali a partire da 28 Aprile 2019.

La quota a breve termine è di € 2.400.000 e si riferisce alla quota capitale da rimborsare nel corso dell'esercizio 2020 prevista nei piani di ammortamento dei prestiti.

Il valutazione di detta passività al 31.12.2019 è stata fatta applicando il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala che in data 30 gennaio 2020 ICOP S.p.A. ha provveduto a rimborsare integralmente il debito residuo ancora esistente, pari per quota capitale a € 6.300.000, afferente il primo prestito obbligazionario emesso a gennaio 2017 denominato "ICOP Tf 6% Gen24 Amort Eur", codice ISIN IT0005238727. La scelta, attuata esercitando apposita clausola prevista dal regolamento di emissione, è stata determinata dalla volontà di rivedere complessivamente la struttura finanziaria dell'impresa e di negoziare a condizioni migliorative un'eventuale ulteriore emissione obbligazionaria.

3) Debiti verso soci per finanziamenti.

La voce si riferisce al finanziamento concesso da Friulia SpA il 16 dicembre 2015 della durata di 5 anni con rimborso semestrale a partire da giugno 2017. Il debito residuo verrà rimborsato nel corso del 2020.

4) Debiti verso banche

La voce, pari a € 39.619.277, è costituita per 25.459.214 da debiti verso banche a breve termine e per € 14.160.063 da debiti a lungo termine. Per i dettagli dei mutui a medio e lungo termine si rinvia al relativo prospetto.

Debiti Vs Banche €	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
C/c ordinari	104.120	1.193.992	1.298.112
C/ anticipi	15.262.257	3.216.288	18.478.545
Mutui < 12 mesi	7.030.581	-1.348.024	5.682.557
Mutui < 5 anni > 12 mesi	11.096.644	-980.680	10.115.964
Mutui > 5 anni	1.173.363	2.870.736	4.044.099
Totale	**34.666.966**	**4.952.312**	**39.619.277**

Per quanto riguarda la descrizione delle garanzie ed impegni assunti dalla società in essere al 31 dicembre 2019 si rimanda all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

6) Acconti da clienti

La voce, pari ad € 5.138.985 è costituita per € 4.195.567 da anticipazioni concesse da committenti per lavori su ordinazione e sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Si segnala che € 395.447.274, relativi ad acconti ricevuti per sal sottoscritti da clienti sono stati riclassificati in riduzione del valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano complessivamente a € 27.890.076 di cui € 6.936.499 per fatture da ricevere.

9) Debiti verso imprese controllate

Sono tutti esigibili entro i dodici mesi e ammontano complessivamente a € 5.604.540.

Si riporta di seguito il dettaglio.

Denominazione	Anno 2018	VARIAZIONE	Anno 2019
ICOP DENMARK ApS	1.072.717	115.128	1.187.845
ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD - Malaysia	721.472	-210.176	511.296
ICOS TUNNELING SA	397.670	11.166	408.835
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	428.510	-173.259	255.251
IMPRESA TAVERNA SRL	0	376.466	376.466
ICOGE SCARL in liq.	195.104	122	195.226
ICT SCRL	2.868.148	-2.861.548	6.600
CONSORZIO STABILE CLP	0	1.486.029	1.486.029
BANCHINA MAZZARO SCARL	6.569	-14.023	-7.454
DICOP GMBH	29.770	-407	29.362
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	0	1.155.046	1.155.046
DICON RESOURCES SDN. BHD.	3.633	0	3.633
SAN POLO SCARL IN LIQUIDAZIONE	2.198	-2.198	0
LUCOP Sp. z o.o.	0	-5.501	-5.501
ISP CONSTRUCTION SA	81.152	-79.247	1.905
TOTALE	**5.806.941**	**-202.401**	**5.604.540**

10) Debiti verso imprese collegate

Ammontano complessivamente a € 22.664.443. Fanno riferimento per lo più al ribaltamento costi per l'attività dei Consorzi e Società Consortili nelle quali I.CO.P. SpA partecipa e sono tutti esigibili entro i dodici mesi.

Denominazione	Anno 2018	VARIAZIONE	Anno 2019
EIFFAGE FONDATIONS	19.808.868	1.948.143	21.757.011
MICROTUNNEL MARZOCCO	402.944	0	402.944
CRESCENZA.3 SCARL	0	127.483	127.483
AUSA SCARL	448.666	-318.765	129.901
MARIANO SCARL	103.651	0	103.651
PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL	2.304.798	-2.227.070	77.728
SAV AQ2 SCARL		46.098	46.098
BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	17.005	1.410	18.416
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG SCARL	10.877	-2.507	8.369
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	4.833	3.404	8.237
RIMATI SCARL in liquidazione	-9.403	566	-8.837
CIVITA SCARL	-9.784	1.726	-8.057
ALTRI	3.476	-1.976	1.500
CIFRE SRL	3.602	-3.602	0
TOTALE	**23.089.533**	**-425.090**	**22.664.443**

12) Debiti tributari

I debiti verso l'erario ammontano a € 2.679.118 ed è dettagliato come rappresentato dalla tabella che segue.

Denominazione	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
Debiti verso erario per imposte sostitutive	0	986.216	986.216
Debiti verso erario per ritenute	303.981	112.313	416.293
Debiti vs erario estero c/stabili organizzazioni	790.374	486.236	1.276.609
TOTALE	**1.094.354**	**1.584.764**	**2.679.118**

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a € 744.139. Sono debiti correnti da liquidarsi nel corso del 2020 all'INPS e agli altri enti previdenziali italiani ed esteri.

14) Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a € 2.556.460 e sono composti principalmente da debiti nei confronti dei dipendenti, debiti di natura assicurativa e debiti relativi a contratto di associazione in partecipazione.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
Debiti verso dipendenti (ferie, mens agg, retr., ecc)	1.341.914	-40.455	1.301.459
Debiti c/associato in partecipazione	714.943	-115.652	599.291
Altri debiti	2.024.559	-1.368.849	655.710
Totale	**4.081.416**	**-1.524.956**	**2.556.460**

I debiti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ad eccezione fatta di quanto precisato nella sezione relativa ai debiti verso banche, si segnala che non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale salvo quanto specificato nella seguente tabella:

Debiti	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
obbligazioni	10.112.213			10.112.213
verso soci per finanziamenti	265.020			265.020
verso banche	37.228.508	2.390.769		39.619.277
per acconti da clienti	4.496.944	642.042	0	5.138.985
verso fornitori	25.045.630	2.498.433	346.014	27.890.076
verso imprese controllate	2.312.123	1.217.207	2.075.210	5.604.540
verso imprese collegate	907.432	21.757.011	0	22.664.443
tributari	1.402.509	1.276.609		2.679.118
verso ist.previdenziali e di sicurezza sociale	657.118	87.020		744.139
verso altri	2.537.589	18.871	0	2.556.460
Totale	**84.965.086**	**29.887.961**	**2.421.224**	**117.274.271**

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a € 118.174. Una analisi più dettagliata è riportata di seguito.

Risconti passivi	2018	differenza	2019
Risconti passivi per rimborsi spese	17.777	1.710	19.487
Risconti passivi per servizi diversi		0	
Totale risconti passivi	**17.777**	**1.710**	**19.487**

Ratei passivi	2018	differenza	2019
Spese telefonini e telefoniche	5.773	111	5.883
Ratei passivi su interessi	277.757	-269.195	8.562
Ratei passivi assicurazioni	2.968	6.703	9.671
Ratei passivi servizi diversi	36.223	38.347	74.570
Totale ratei passivi	**322.721**	**-224.034**	**98.687**
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**340.498**	**-222.324**	**118.174**

I ratei e risconti passivi sono da considerarsi di competenza del periodo 2020. Non vi sono pertanto quote di competenza oltre l'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce è costituita da:

- lavori ultimati nell'esercizio per € 29.720.012 rappresentati dalle commesse collaudate o consegnate e portate definitivamente a ricavo e lavori afferenti;
- noleggi di macchinari e attrezzature a terzi per € 1.417.776;
- prestazione di servizi per € 424.652 rappresentati da ricavi per l'assistenza fornita per l'esecuzione di lavori e prestazioni.

3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione.

La sezione registra nel corso dell'esercizio una variazione di segno positivo pari a € 111.305.011. Le principali commesse che nel 2019 hanno contribuito a tale incremento sono quelle relative ai cantieri a Trieste, ai cantieri francesi , Torre e Melendugno.

Si riporta di seguito la suddivisione geografica della produzione edile realizzata nell'esercizio.

Voce	Incidenza %
Italia	58%
UE	42%
Totale	**100%**

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni nell'esercizio relativamente ad impianti cantiere. L'importo, pari ad € 424.465 è costituito per lo più da lavorazioni in economia relative al completamento di attrezzature e strumentazione di cantiere.

5) Altri ricavi e proventi.

La presente voce ammonta complessivamente a € 4.066.118.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2018	variazione	2019
a) contributi in conto esercizio	392.814	-384.004	8.810
b) ricavi e proventi diversi:			
- rimborsi spese da terzi	1.945.374	541.775	2.487.149
- ricavi da gestione accessorie	37.433	5.570	43.003
- affitti attivi	38.728	-11.916	26.812
- sopravvenienze attive	23.581	168.545	192.126
- proventi diversi	268.822	-105.526	163.295
- plusvalenze da alienazioni immob. materiali	903.439	241.484	1.144.923
Totale	**3.610.191**	**455.927**	**4.066.118**

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si elencano qui di seguito le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ottenute da pubbliche amministrazioni e incluse nella voce A-5 del conto economico.

Voce	2019
Contributo formazione Obiettivo	8.810
TOTALE	**8.810**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Ammontano complessivamente a € 21.965.225.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2018	variazione	2019
- materie prime	23.645.282	-5.734.448	17.910.835
- materie sussidiarie	1.014.844	201.427	1.216.271
- materiali di consumo	2.832.934	5.186	2.838.120
TOTALE	**27.493.060**	**-5.527.835**	**21.965.225**

7) Per servizi.

La voce 7 ammonta complessivamente a € 86.903.037.

Si segnala in particolare la posta relativa ai costi riaddebitati alla nostra Società dai Consorzi, Società Consortili e joint venture che eseguono singole commesse assunte dalla I.CO.P. assieme ad altre imprese del settore. Tali costi vengono riaddebitati alla I.CO.P. proporzionalmente alla nostra quota di partecipazione agli stessi. Tale posta ammonta a € 62.116.504.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi:

Voce	2018	Variazione	2019
- prestazioni varie per esecuzione lavori	9.034.496	5.036.910	14.071.406
- analisi e consulenze	1.207.966	316.528	1.524.494
- trasporti e spedizioni	900.577	424.052	1.324.629
- riparazioni e manutenzioni	1.108.992	-279.764	829.228
- riparazioni mezzi di terzi	313.620	-87.560	226.059
- servizi bancari	600.206	74.761	674.967
- servizi vari	3.295.326	-200.479	3.094.846
- altre prestazioni per il personale	2.808.211	232.693	3.040.904
- ribaltamento costi	53.820.393	8.296.110	62.116.504
TOTALE	**73.089.786**	**13.813.251**	**86.903.037**

Nella sottovoce “servizi vari”, sono appostati i compensi per le cariche sociali. I compensi spettanti agli amministratori per l'attività prestata nel presente esercizio ammontano a € 309.000, mentre quelli attribuiti al Collegio Sindacale ammontano a € 36.000.
Si precisa che non vi sono crediti o anticipazioni in essere nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.
Ai sensi dell’art. 2427 c.16 bis si segnala che i corrispettivi contrattualmente previsti spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio d’esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 sono pari ad € 85.000. Tali compensi non comprendono le spese vive e l’adeguamento Istat.

8) Per godimento beni di terzi.
La voce ammonta complessivamente a € 8.035.313.
Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2018	variazione	2019
- nolo macchinari attrezzature automezzi	3.530.595	1.306.576	4.837.170
- affitti passivi	519.479	144.029	663.509
- canoni leasing	2.813.416	-278.783	2.534.634
TOTALE	**6.863.490**	**1.171.823**	**8.035.313**

9) Per il personale.
La voce, opportunamente dettagliata nel Conto Economico, ammonta complessivamente a € 17.233.803.
Riportiamo di seguito il numero dipendenti medi del 2019 e alla data del 31 dicembre 2019.

NUMERO DEI DIPENDENTI NEL 2019		
	organico alla fine dell'esercizio	organico medio dell'esercizio
Dirigenti/quadri	8	9
Impiegati	119	122
Operai	190	187
TOTALE	**317**	**318**

10) Ammortamenti e svalutazioni.

La voce in oggetto ammonta a € 5.463.591. Per l'analisi della presente voce si rinvia a quanto sopra esposto e alle tabelle allegate alla presente Nota.

11) Variazioni delle rimanenze.

Le rimanenze finali di materiali d'opera, di consumo e merci sono diminuite complessivamente di € 1.065.563 rispetto al precedente esercizio, principalmente per l'effetto delle minori giacenze presso il cantiere di Trieste.

14) Oneri diversi di gestione.

La presente voce ammonta complessivamente a € 1.183.567.

Si riporta di seguito il dettaglio.

Voce	2018	variazione	2019
- spese generali ed amministrative	276.383	180.368	456.751
- risarcimento danni	252.910	-164.221	88.689
- sopravvenienze passive	220.232	295.016	515.248
- oneri ed imposte	87.273	35.606	122.879
- minusvalenze da alienazioni beni strumentali	21.305	-21.305	0
TOTALE	**858.103**	**325.465**	**1.183.567**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.

16) Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano complessivamente ad € 979.996 e sono costituiti per € 772.406 da interessi moratori ex D. Lgs. 231/2002 su crediti vantati verso Cefalù 20 Scarl, € 190.000 da proventi da associazione in partecipazione e € 17.590 principalmente da riaddebiti di interessi su finanziamenti.

17) Interessi e altri oneri finanziari.

Gli oneri finanziari, pari a € 1.968.931, sono così dettagliati.

Oneri finanziari	2018	variazione	2019
Interessi bancari b/t	499.954	246.758	746.712
Interessi bancari mutui m/l termine	407.593	-87.519	320.074
Oneri finanziari su obbligazioni	820.761	-53.882	766.879
Utili/Perdite di terzi associazione in partecipazione	330.430	-276.870	53.561
Differenziali IRS	42.948	-27.799	15.149
Interessi passivi diversi	51.984	14.571	66.555
TOTALE	**2.153.671**	**-184.741**	**1.968.931**

17bis) Perdite e utili su cambi.
Il saldo delle perdite e degli utili su cambi risulta pari a € -17.862 tutte realizzate nel periodo.

Il saldo complessivo di gestione dell'area finanziaria ammonta pertanto a - € 1.006.797.

D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

18) Ammontano ad € 10.222 e corrisponde al riconoscimento a conto economico del valore de contratto di Interest Rate Swap andato in scadenza nel corso del 2019.

19) Il saldo della voce al 31.12.2019, pari a € 736.299, si riferisce:
- per € 742.501 alla svalutazione di crediti immobilizzati verso la controllata Icop Construction (SG) Pte. Ltd in quanto non si ritiene più probabile la sua recuperabilità;
- per € 4.019 all'azzeramento della partecipazione in Teta Srl, società estinta nel corso dell'esercizio.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio.
La voce è pari ad € 432.004 ed è rappresentata per € 305.558 da Ires di competenza dell'esercizio, per € 195.217 da Irap di competenza dell'esercizio, per € 33.096 da imposte pagate di competenza degli esercizi precedenti e per € 101.867 da utilizzo delle imposte differite passive.

Riportiamo in allegato la movimentazione dei crediti e dei debiti per imposte anticipate e differite.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi degli effetti dell'art 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Fidejussioni e Garanzie
Di seguito, si riporta il dettaglio delle fidejussioni e degli impegni di firma prestati da parte della Società a favore di terzi:

Tipologia	Banca	Soggetto beneficiario	Coll/cont.	Importo (€)
Fidejuss.	BPM	Microtunnel Marzocco Scrl	Collegata	440.000
Fidejuss.	Prima Cassa	Impresa Taverna Srl	Controllata	45.000
Pegno. su quote	Pool Iccrea	PLT Srl	Collegata	1.620.810
Fidejuss.	Pool Iccrea	PLT Srl	Collegata	20.250.000
Fidejuss.	Banca Etica	Costruire Housing Sociale FVG		300.000
Fidejuss.	Banca Intesa	Impresa Taverna Srl	Controllata	115.197
Pegno su liquidità	BPM	Fondo Housing Sociale		300.000

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie reali in essere a fronte dei finanziamenti:

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 22 maggio 2013 ai nn 11413/1492 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 6.398.400 (contratto di finanziamento FRIE in data 21 maggio 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6542 racc 3650 registrato a Udine il 22 maggio 2013al n. 5909 serie 1T).
- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 26 novembre 2013 ai nn 25059/3486 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 2.400.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 22 novembre 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6728 racc 3776 registrato a Udine il 26 novembre 2013 al n. 13255 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 31 maggio 2016 ai nn. 13085/2101 e 13086/2102 per l'importo di € 6.752.000 e privilegio di € 26.492.000 trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol 53, a favore

di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 26 maggio 2016 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 8143 racc 4737 registrato a Tolmezzo il 31 maggio 2016 al n 850 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 31 maggio 2016 ai nn. 13085/2101 e 13086/2102 per l'importo di € 6.752.000 e privilegio di € 26.492.000 trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol 53, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 26 maggio 2016 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 8143 racc 4737 registrato a Tolmezzo il 31 maggio 2016 al n 850 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 13 febbraio 2019 al n. 4189/500 e privilegio iscritto in data 13 febbraio 2019 n. 4190/5010 per Euro 9.240.000, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 30 gennaio 2019 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 9889/5938 sui seguenti beni:
    - Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su lotto di terreno di mq. 30.900 circa e costruzioni sopraelevate siti in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
    - Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su complesso immobiliare industriale sito in comune di Basiliano (UD) costituito da terreno di mq. 41.000 circa e sovra eretti fabbricati.
    - Privilegio speciale su impianti e macchinari esistenti e di programma. Valore di mercato di perizia, tecnico di fiducia della Banca del 30/10/2018, euro 38.300.000. Valore cauzionale uso FRIE euro 16.068.000.

Impegni
La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali
La società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società I.CO.P S.P.A con sede legale in Basiliano (UD) via Silvio Pellico 2 , provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la società è la Capogruppo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

Con riferimento agli artt. 2497-sexies e 2497-septies del Codice Civile, si segnala che la Società non è soggetta a direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alla crisi determinatasi nel primi 5 mesi del 2020 in conseguenza dell'emergenza Coronavirus si segnala quanto segue:

- nessun dipendente del Gruppo è risultato positivo al "Covid-19";
- i lavori dei cantieri nazionali, dopo un'iniziale sospensione che ha coinvolto tutti i siti produttivi ad eccezione di quello di Lecce, hanno potuto progressivamente riprendere l'attività a partire dal mese di Aprile;
- con riferimento alla produzione estera, hanno mantenuto l'operatività i cantieri di Svezia, Germania e Malesia mentre sono stati sospesi i cantieri francesi. Per evitare complicazioni determinate dal passaggio dei confini nazionali è stata impartita l'istruzione ai dipendenti di evitare trasferimenti dall'Italia all'estero e viceversa. In questo modo, è consentita la prosecuzione regolare dell'attività senza subire l'effetto di quarantene o di improvvisi ed imprevisti blocchi nei passaggi transfrontalieri;
- la società si è immediatamente attrezzata in termini di software e di hardware fin dai primi giorni della crisi cosicchè tutta la struttura ha potuto lavorare in smartwoking; si è così garantita l'operatività degli uffici di progettazione, gare, amministrazione e approvvigionamenti;
- e' stato fatto un limitato ricorso degli strumenti messi urgentemente in atto dal governo a sostegno delle imprese quali:
    - cassa integrazione;
    - rinvio degli adempimenti fiscali e contributivi del mese di Aprile;
- è stato sviluppato internamente un nuovo software per la registrazione automatica del registro dei contatti e la gestione degli adempimenti previsti dai protocolli di

sicurezza. Ad oggi la sperimentazione di questo strumento ha coinvolto il 50% circa degli addetti e sarà esteso a tutto il personale impiegato nei cantieri in Italia e all'estero;

- il budget per il 2020 che inizialmente indicava un fatturato previsto di Euro 147,3 milioni e un Ebitda di 16,8 milioni, è stato inevitabilmente rivisto al ribasso; tuttavia le previsioni non destano particolari preoccupazioni in quanto il valore della produzione del 2020, basata esclusivamente su commesse già acquisite, si dovrebbe attestare tra i 115 e i 120 milioni di Euro con un Ebitda di circa Euro 14 milioni.

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

- Euro 166.642 a Riserva legale;
- Euro 3.166.193 a Riserva straordinaria

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che tutte le operazioni poste in essere dalla Società risultano nelle scritture contabili.
Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.
Basiliano, 30 giugno 2020.

Per il Consiglio di Amministrazione
Ing. Vittorio Petrucco

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CLASSE	Aliquota	Costo storico 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Altro	Costo storico 31.12.2019	F.do amm.to 31.12.2018	Amm.to 2019	Decrementi 2019	Riclassifiche	Altro	F.do amm.to 31.12.2019	NBV 31.12.2018	NBV 31.12.2019
1) Costi di impianto e di ampliamento	20%	80.411				80.411	(80.411)	-				(80.411)	-	-
2) costi di sviluppo	20%	39.597	30.086			69.683	(14.692)	(12.771)				(27.463)	24.905	42.220
3) Diritti di brev.ind. e opere ing.	50%	14.661		-		14.661	(14.661)	-				(14.661)	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	20%	453.402	51.000		2.194	506.596	(302.275)	(61.377)			(2.194)	(365.846)	151.127	140.750
5) avviamento	10%	127.806				127.806	(127.806)					(127.806)	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		10.000				10.000	-					-	10.000	10.000
7) Altre	varie	2.873.548	199.491		(35.760)	3.037.279	(2.078.462)	(411.793)			29.736	(2.460.519)	795.086	576.760
Totale B.I Immobilizzazioni immateriali		3.599.426	280.577	-	(33.566)	3.846.437	(2.619.405)	(485.941)	-	-	27.542	(3.076.707)	981.118	769.730

Movimentazione 2019 delle immobilizzazioni materiali

		COSTO STORICO						FONDO AMMORTAMENTO					VALORE NETTO	
Descrizione	aliquota	Costo storico 31.12.2018	Incrementi	rivalutazione	Decrementi	Giroconti	Costo storico 31.12.2019	F.do amm.to 31.12.2018	Amm.to 2019	Decrementi f.do amm.to	Giroconti	F.do amm.to 31.12.2019	NBV 31.12.2018	NBV 31.12.2019
TERRENI PARTITARIO		1.532.329			0	0	1.532.329	-14.609	0	0	0	-14.609	1.517.720	1.517.720
FABBRICATI CIVILI	3%	2.091.856	17.157		0	0	2.109.013	-460.585	-54.959	0	0	-515.544	1.631.271	1.593.469
FABBRICATI INDUSTRIALI PARTITARIO	3%	1.754.948	12.246		0	0	1.767.194	-326.812	-37.302	0	0	-364.114	1.428.136	1.403.080
1) Terreni e fabbricati		**5.379.133**	**29.403**		**0**	**0**	**5.408.536**	**-802.006**	**-92.261**	**0**	**0**	**-894.267**	**4.577.127**	**4.514.269**
IMPIANTI GENERICI	10%	1.316.164	59.615		-1.064	6.698	1.381.413	-1.126.626	-43.552	1.064		-1.169.115	189.538	212.298
MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI	15%	42.672.359	5.359.292	7.969.595	-324.961		55.676.285	-27.503.148	-4.055.322	215.482		-31.342.988	15.169.211	24.333.297
ESCAVATORI E PALE MECCANICHE EX 1220	20%	237.915				0	237.915	-237.915				-237.915	0	0
ESCAVATORI E PALE MECCANICHE PARTITAR	20%	787.568	21.504	248.868		0	1.057.940	-611.351	-59.203		0	-670.554	176.216	387.386
CONTO TRANSITORIO CESPITI		0					0	0		1		0	0	0
2) Impianti e macchinari		**45.014.005**	**5.440.411**	**8.218.463**	**-326.025**	**6.698**	**58.353.552**	**-29.479.040**	**-4.158.077**	**216.546**	**0**	**-33.420.572**	**15.534.965**	**24.932.981**
CASSEFORME E CENTINE PARTITARIO	25%	2.402.331	4.289		0	0	2.406.620	-2.385.729	-11.182			-2.396.911	16.602	9.709
ATTREZZATURA VARIA PARTITARIO	40%	5.404.447	400.624		-7.553	937	5.798.455	-4.904.688	-405.277		482	-5.309.483	499.759	488.972
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%	256.932	3.983			0	260.915	-226.632	-7.217			-233.849	30.301	27.066
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANIC	20%	781.325	23.265			0	804.590	-730.896	-18.380			-749.276	50.429	55.314
3) Attrezzature industriali e commerciali		**8.845.035**	**432.161**	**0**	**-7.553**	**937**	**9.270.580**	**-8.247.945**	**-442.056**	**0**	**482**	**-8.689.519**	**597.090**	**581.061**
BENI INFERIORE A 516,46 EURO	100%	34.136	0		0	0	34.136	-34.136	0	0	0	-34.136	0	0
COSTRUZIONI LEGGERE	12,5%	621.340	11.570				632.910	-491.241	-39.583		0	-530.824	130.100	102.086
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%	705.241	56.985		-24.142	12.125	750.209	-519.254	-62.080	22.524	0	-558.810	185.987	191.399
AUTOVETTURE	25%	324.643	47.221			0	371.864	-288.776	-21.468		0	-310.244	35.866	61.620
BARCONI CHIATTE PONTONI -NAVIGAZ INTERNA		2.066	0		0	0	2.066	-2.066	0	0	0	-2.066	0	0
4) Altri beni		**1.687.426**	**115.776**	**0**	**-24.142**	**12.125**	**1.791.185**	**-1.335.472**	**-123.131**	**22.524**	**0**	**-1.436.080**	**351.953**	**355.105**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI P		620.814			-491.044	-19.770	110.000	0	0	0	0	0	620.814	110.000
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		**620.814**	**0**	**0**	**-491.044**	**-19.770**	**110.000**	**0**	**0**	**0**		**0**	**620.814**	**110.000**
Totale		**61.546.413**	**6.017.751**	**8.218.463**	**-848.764**	**-10**	**74.933.853**	**-39.864.464**	**-4.815.525**	**239.070**	**482**	**-44.440.437**	**21.681.949**	**30.493.416**

*** il saldo 2018 comprende il valore classificato alla voce " Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" per Euro 1.193.247*

DETTAGLIO RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

d e s c r i z i o n e	rivalutazioni ex lege 576/75	rivalutazioni ex lege 72/83		rivalutazioni per fusione 1.986	Rivalutazione L. 342/00	Rivalutazione Costo storico DL 185/08	Riduzione Fondo DL 185/08	Rivalutazione Costo storico L.160/2019
		I.CO.P	I.CO.P. Pali					
Terreni						419.918	77.445	
Fabbricati uffici						619.915	699.723	
Fabbricati industriali						317.279	528.769	
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	1.357.112	1.305.937	
Impianti generici		0						
Automezzi escav. pale meccaniche		0	0		27.398			
Macch. operatori e imp. Specifici	8.137	5.760	53.180	403.687	465.121			7.969.595
Escavatori e pale meccaniche					7.072			248.868
Impianti e Macchinario	8.137	5.760	53.180	403.687	499.591	0	0	8.218.463
Casseri, casseforme ecc.								
Attrezzatura varia	0		253					
Mobili ed arredi								
Macchine elettroniche								
Attrezzature Industriali e Commerciali	0	0	253	0	0	0	0	
Containers Mobili Costuzioni Leggere		683						
Autoveicoli da trasporto								
Autovetture								
Beni amm. fino a € 516,46 (024)								
Navigazione interna								
Immobilizzazioni in corso e acconti								
Altri beni	0	683	0	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	**8.137**	**6.443**	**53.433**	**403.687**	**499.591**	**1.357.112**	**1.305.937**	**8.218.463**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	IMPRESA TAVERNA S.r.l.	BANCHINA MAZZARO scarl	ICOS TUNNELLING SA	ICOP SWEDEN AB	ISP CONSTRUCTION SA	FVG CINQUE SOC CONSORT	DICOP GMBH (*)	LUCOP SP ZOO	EXIN DE OCCIDENTE	ICOP DENMARK APS	ICOGE SCARL	ICOP CONSTRUCTION (M) SDN. BHD.	DICON RESOUCES SDN. BHD.	ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte.Ltd	ICOP EL SALVADOR	ICT SCARL	DRAKE SRL (*)
Città o Stato	San Giorgio di Nogaro (UD)	Santa Ninfa (TP)	Svizzera	Malmö Sweden	Svizzera	Basiliano (UD)	Germania	Polonia	Messico	Danimarca	Basiliano (UD)	Malaysia	Malaysia	Singapore	El Salvador	Basiliano (UD)	Basiliano (UD)
Capitale in euro	100.000	10.000	97.613	5.000	338.792	100.000	25.000	8.989	2.847	10.713	20.000	211.999	1.972	200.000	1.780	20.000	100.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	-13.102	-	-16.348	-325.768	4.973	-	-21.374	-2.413	1.122.635	52.332	0	699.107	-5.596	-1.639.781	-	0	-3.021
Patrimonio netto in euro	273.941	10.000	420.059	-328.969	33.428	100.000	29.356	-43.387 (a)	1.169.066	104.773	20.000	397.641	-225.903	-1.002.540 (a)	1.780	20.000	96.979
Quota posseduta in percentuale	95,00%	50,42%	100,00%	100,00%	100,00%	72,48%	100,00%	80,00%	90,00%	100,00%	92,11%	80,00%	80,00%	100,00%	100,00%	81,00%	100,00%
Valore a bilancio o corrispondente credito	**1.350.500**	**5.042**	**195.294**	**5.000**	**338.792**	**72.480**	**25.000**	**8.989**	**2.847**	**67.035**	**18.422**	**629.370**	**1.972**	**200.000**	**-**	**16.200**	**100.000**
PN di pertinenza delle società partecipate	260.244	5.042	420.059	-328.969	33.428	72.480	29.356	-34.710	1.052.159	104.773	18.422	318.113	-180.722	-1.002.540	1.780	16.200	96.979
Delta tra valore di carico e PN delle partecipate	1.090.256	-	-224.765	333.969	305.364	-	-4.356	43.699	-1.049.313	-37.738	-	311.258	182.694	1.202.540	-	-	3.021

(a) Patrimonio netto rettificato del fondo rischi iscritto in ICOP SpA

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	CIVITA SCARL	BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	AV COSTRUZIONI (*)	MARIANO SCARL	PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL	CRESCENZA.3 SCARL	AUSA Scarl
Città o Stato	Milano	Basiliano (UD)	Basiliano (UD)	Basiliano (UD)	Basiliano (UD)	Trieste	Basiliano (UD)	Ravenna
Capitale in euro	20.000	20.000	10.000	41.600	10.000	12.003.000	10.000	10.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	0	0	0	-3.541	0	-209.648	0	0
Patrimonio netto in euro	20.000	20.000	10.000	32.577	10.000	11.609.829	10.000	10.000
Quota posseduta in %	44,00%	50,00%	35,00%	48%	49,00%	43,02%	49,94%	22,28%
Valore a bilancio o corrispondente credito	**8.800**	**10.000**	**3.500**	**19.968**	**4.900**	**8.230.901**	**4.994**	**2.228**
PN di pertinenza delle società partecipate	8.800	10.000	3.500	15.637	4.900	4.994.548	4.994	2.228
Delta tra valore di carico e PN delle partecipate	-	-	-	4.331	-	3.236.353	-	-
Tasso di cambio								

(*) bilancio 2019 non disponibile -dati indicati ultimo bilancio disponibile

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi da valutazione	Riserva annullamento capitale	Riserva di Condono L.516/82	Riserva Condono L.413/91	Riserva di traduzioni stabili	Riserva per operaz. di copertura dei flussi finanz. attesi	Risultato d'esercizio	Totale
Consistenza finale	**11.000.000**	**-**	**523.982**	**3.160.615**	**177.470**	**29.813**	**327.727**	**69.091**	**-523.099**	**0**	**1.950.501**	**16.716.100**
Risultato d'esercizio											3.332.834	3.332.834
Dividendi												0
Incrementi		7.232.248							3.425	-5.991		7.229.682
Decrementi												0
Riclassifiche												0
Destinazione risultato d'esercizio precendente			97.525	1.852.976							-1.950.501	0
Consistenza finale	**11.000.000**	**7.232.248**	**621.507**	**5.013.590**	**177.470**	**29.813**	**327.727**	**69.091**	**-519.674**	**-5.991**	**3.332.834**	**27.278.613**

PROSPETTO DELLE UTILIZZAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO						
Natura/descrizione	**Importo**	**Possibilità di utilizzazione**	**Quota disponibile**	**Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti**		
				per copertura perdite	**per altre ragioni**	
Capitale	11.000.000					
Riserve di Capitale						
Riserva di Rivalutazione	7.232.248	A-B-C				
Riserve di Utili:						
Riserva Legale	621.507	B				
Riserva straordinaria	5.013.590	A-B-C	1.038.340			
Riserva da riduz. Capitale sociale	29.813	A-B-C	29.813			
Riserva utili su cambi da valutazione	177.470	A-B-C*				
Riserva D.L. 429/1982 L. 516/82	327.729	A-B-C				
Riserva L.413/91art.33 C.9	69.091	A-B-C				
Riserva per utili /perditesu cambi da consolidamento stab organizzazione	-519.676		-519.676			
Riserva per operaz. di copertura dei flussi finanz. attesi	-5.991		-5.991			
Risultato d'esercizio	3.332.834	A-B-C	3.332.834			
TOTALE	**27.278.613**		**3.875.320**	**0**	**0**	
Quota non distribuibile a copertura costi pluriennali non ammortizzati			42.220			
Residuo quota disponibile			**3.833.100**			

Legenda
A - per aumento di capitale
B - per copertura perdite
C - per distribuzione soci

FINANZIAMENTI MEDIO LUNGO TERMINE										
Istituto finanziatore	***Tipologia mutuo***	***anno stipula***	***num***	***durata***	***EURO valore orig.***	***scadenza***	***31/12/2019 residuo tot***	***Scad entro 31.12.20***	***Scad oltre 31.12.20***	***Di cui scad. oltre 31.12.24***
MEDIOCREDITO 50000535	ipotec - privil. su beni	2013	50000535	9 anni	3.999.000	01/07/2022	1.499.625	499.875	999.750	-
mediocredito IPOTECARIO	ipotecario	2013	1466	12 anni	1.500.000	30/06/2025	871.242	137.720	733.522	-
BANCA ETICA	chirografario	2016	16251	10 anni	380.000	29/09/2026	270.995	35.995	235.000	76.599
BANCA POP DI CIVIDALE	chirografario	2017	800850132	4 anni	1.951.000	31/03/2021	649.874	516.800	133.074	-
BANCA DI UDINE	chirografario	2017	160700/68	3 anni	500.000	22/05/2020	71.933	71.933	-	-
MEDIOCREDITO	ipotecario	2017	50003864	8 anni	4.220.000	01/07/2025	3.428.750	527.500	2.901.250	791.250
BANCA TER	chirografario	2018	6201	5 anni	1.500.000	31/12/2023	1.216.504	291.518	924.986	-
BANCA BPM	chirografario	2018	11083631	5 anni	1.500.000	31/12/2023	1.212.224	293.589	918.635	-
PRIMA CASSA	chirografario	2018	99024413	3 anni	350.000	06/07/2021	189.130	118.240	70.890	-
BNL	chirografario	2018	1814326	2 anni	2.500.000	25/04/2020	1.000.000	1.000.000	-	
BANCA INTESA	chirografario	2018	0IC1048636529	5 anni	2.500.000	13/12/2023	2.123.019	512.762	1.610.257	-
BANCA DI UDINE	chirografario	2019	42289/94	1 anno	1.000.000	29/02/2020	223.195	223.195	-	-
CREDIFRIULI	chirografario	2019	34968	3 anni	1.500.000	07/05/2022	1.218.052	494.103	723.949	-
BANCA TER	chirografario	2019	635314	1 anno	1.000.000	27/08/2020	670.579	670.579	-	-
MEDIOCREDITO (*)	ipotecario	2019	50005220	10 anni	5.775.000	01/01/2030	5.197.500	288.750	4.908.750	2.887.500
					TOTALE		**19.842.622**	**5.682.559**	**14.160.063**	**3.755.349**

(*) Finanziamento erogato parzialmente al 31.12.2019

MOVIMENTAZIONE DEI CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

	Differenze temporanee			crediti imp anticipate		
	2018	variazione	2019	2018	variazione	2019
Fdo sval crediti	585.691	41.688	627.379	140.566	10.005	150.571
Compensi amministratori	47.000	- 24.600	22.400		5.376	5.376
Derivati di copertura		8.264	8.264		1.983	1.983
Differenze cambio		16.035	16.035	11.280	- 7.432	3.848
Totale credito per imposte anticipate	**632.691**	**41.387**	**674.078**	**151.846**	**9.933**	**161.779**

	Differenze temporanee			Fdo Imposte differite		
	2018	variazione	2019	2018	variazione	2019
Plusvalenze	452.197	- 58.581	393.616	108.527	- 14.059	94.468
Quota margine commesse infrannuali	521.998	- 343.441	178.557	125.280	- 82.426	42.854
Altre differenze	-	9.500	9.500	-	2.280	2.280
	1.070.675	**- 392.522**	**581.673**	**233.807**	**- 94.205**	**139.601**
Altri fondi rischi per imposte				23.155		23.155
Totale fondo per imposte, anche differite				**256.962**		**162.756**

EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO E SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLE RILEVAZIONI DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO

		ATTIVITA'	2018	2019
a)	Contratti in corso:			
		Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	8.740.776	9.687.427
	+	Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	3.545.949	1.524.840
	-	Beni in leasing finanziario riscattati non presenti nella tabella valorizzazione beni in leasing		
	-	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 2.599.297	- 2.752.952
	+	utilizzo fondo		
	+/-	Rettifiche/ riprese di valore su beni in leasing finanziario		
		Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	**9.687.427**	**8.459.316**
b)	Beni riscattati			
		Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
c)	Passività			
			5.718.926	6.684.998
	+	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	3.545.949	1.524.840
	-	rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 2.579.877	- 2.318.752
		Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	**6.684.998**	**5.891.086**
		Variazione crediti debiti già contabilizzati	670.797	596.421
d)	**Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)**		**2.331.632**	**1.971.809**
e)	**Effetto fiscale**		**- 650.525**	**- 550.135**
f)	**Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)**		**1.681.107**	**1.421.674**

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	2018	2019
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni+quota maxi canone)	2.807.222	2.524.852
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 145.615	- 131.724
Quote di ammortamento	- 2.599.297	- 2.752.952
Effetto sul risultato prima delle imposte	**62.310**	**- 359.824**
Rilevazione dell'effetto fiscale	**- 17.384**	**100.391**
Effetto sul risultato dell'esercizio	**44.925**	**- 259.433**

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli azionisti della I.CO.P. SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società I.CO.P. SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della I.CO.P. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della I.CO.P. SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della I.CO.P. SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I.CO.P. SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 30 giugno 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Cristina Landro
(Revisore legale)

I.CO.P. S.p.A.

Sede in Basiliano – via S. Pellico, 2
Capitale Sociale € 11.000.000,00 i.v.
C.F. e n. Registro Imprese di Udine 00298880303

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI *EX* ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Ai Signori Azionisti della Società I.CO.P. S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA – OMISSIONI E FATTI CENSURABILI

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dagli Amministratori e dai referenti delle aree finanziaria e amministrativa della Società informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo posto in essere varie interlocuzioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e con il Garante dell'attuazione del modello etico aziendale *ex* D.Lgs. 231/2001: non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie *ex* articolo 2408 del Codice civile, né effettuate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice civile, inoltre non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal

Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato approvato dall'Organo amministrativo, il quale si è avvalso del termine esteso di 180 giorni, ai sensi dell'articolo 2364, comma 2, del Codice civile. Tutti i soci hanno rinunciato al beneficio del termine di cui all'articolo 2429, comma 3, del Codice civile.

In merito al suddetto progetto di bilancio, anche tenuto conto dell'assenza di rilievi nella relazione presentata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si riferisce quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile, il Collegio sindacale dichiara di aver espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di sviluppo.

In nota integrativa e nella relazione sulla gestione gli amministratori hanno dato adeguata informativa alle problematiche e alle possibili conseguenze per la società connesse all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 (cd. "Coronavirus").

CONCLUSIONI

Il Collegio sindacale, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio di data odierna, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori. Relativamente alla proposta di questi ultimi circa la destinazione del risultato netto dell'esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Udine, 30 giugno 2020

IL COLLEGIO SINDACALE
dott. Carlo Luigi Molaro
(Presidente del Collegio sindacale)

dott. Andrea Foschia
(Sindaco effettivo)

dott. Guido Maria Giaccaja
(Sindaco effettivo)

I.CO.P. S.p.A.

BASILIANO (UD) – Via Silvio Pellico 2 - Capitale sociale € 11.000.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303

*** ***

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 30 del mese di giugno duemilaventi alle ore 13.30 presso la sede di Basiliano, si è riunita su convocazione del Presidente C.d.A. ing. Vittorio Petrucco, l'assemblea ordinaria degli azionisti della I.CO.P. S.p.A, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1) Approvazione del Bilancio Societario al 31.12.2019 e delibere inerenti.
2) Presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2019 e delibere inerenti.
3) Rinnovo cariche sociali.

Assume la presidenza a norma dello statuto l'ing. Vittorio Petrucco che invita il dott. Paolo Copetti, nominato dall'Assemblea, a fungere da segretario.

Il Presidente constata

- che la convocazione è avvenuta regolarmente effettuata a mezzo lettera trasmessa elettronicamente;
- la presenza di n. 4 azionisti rappresentanti in proprio o per delega il 100% del capitale sociale votante;
- che i soci sono regolarmente iscritti a libro soci e che tutte le azioni sono state regolarmente depositate presso la sede sociale ai sensi di Legge e Statuto;
- che sono presenti, oltre a sé stesso, gli altri Consiglieri, signori: Petrucco Piero, Burba Pierino, Grillo Luca, De Biaggio Nicola, Guerini Antonio, Copetti Paolo, Rizzi Enzo e Bezzo Luciano;
- che sono presenti per il Collegio Sindacale il dott. Carlo Luigi Molaro, Presidente, il dott. Andrea Foschia e il dott. Guido Maria Giaccaja.

Avuta conferma che i presenti si dichiarano informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara che l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sul predetto ordine del giorno.

Relativamente al primo argomento all'Ordine del Giorno, l'ing. Vittorio Petrucco legge la Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31.12.2019. Successivamente dà lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa e della relazione della Società di Revisione al Bilancio al 31.12.2019.

Si apre quindi la discussione durante la quale vengono esaminate e commentate le singole poste di Bilancio.

Il Presidente sottolinea in particolare come i risultati raggiunti descrivano un esercizio record per I.CO.P. S.p.A. a livello di volume d'affari e di utile netto. Aggiunge altresì che anche il Patrimonio Netto ha registrato un sensibile incremento e conferma che vi sono le premesse per proseguire in questo trend di rafforzamento e di crescita nel lungo periodo.

Terminata l'esposizione, viene data lettura della relazione del Collegio Sindacale. Il Presidente mette ai voti il Bilancio, nei vari documenti che lo compongono, e l'Assemblea Ordinaria degli azionisti, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale, all'unanimità dei voti

- di approvare il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2019;
- di destinare l'utile netto di esercizio di € 3.332.835 come segue:

- Euro 166.642 a Riserva legale;
- Euro 3.166.193 a Riserva straordinaria

Passando alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno, l'ing. Vittorio Petrucco illustra ai presenti le risultanze del Bilancio Consolidato. Dà pertanto lettura della Relazione sulla Gestione, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa e della Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato al 31.12.2019. Si apre quindi una approfondita discussione durante la quale vengono esaminati e commentati i contenuti del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019.

Terminata la discussione, l'ing. Vittorio Petrucco, dopo aver confermato per il Gruppo sostanzialmente gli stessi commenti già espressi per il bilancio della Capogruppo, propone all'Assemblea di sottoporre a deliberazione il Bilancio Consolidato 2019.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti preso atto della Relazione della Società di Revisione, all'unanimità dei voti

delibera

di prendere atto della presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 nei vari documenti che lo compongono e di dare mandato al Presidente affinché provveda nei termini di legge agli adempimenti riguardanti il deposito.

Relativamente al terzo argomento all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda ai Soci che ai termini di statuto è venuto a scadere il mandato dei Consiglieri ed invita pertanto l'Assemblea a provvedere alla nomina dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione. Il Presidente in particolare sottolinea l'importanza per il Consiglio di dotarsi di una figura assimilabile a quella del Consigliere Indipendente, come prassi di buona gestione delle società di capitali, avendo individuato a tal fine un candidato di sicure autorevolezza e competenza nell'avvocato Enrico Castaldi. Nello stesso tempo, risulta opportuno l'ingresso nell'Organo Amministrativo dei primi rappresentanti della quarta generazione della famiglia Petrucco, affinché possano gradualmente inserirsi nell'impresa sia nella fase operativa che nella fase decisionale. Il tutto con l'obiettivo di consentire nel lungo periodo un ordinato ed efficace passaggio generazionale.

Dopo approfondita discussione, l'Assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

di approvare quanto proposto dal Presidente e di nominare quali componenti il Consiglio di Amministrazione i Sigg.:

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA	RESIDENZA VIA	COM.	Prov.	CAP	Codice fiscale
PETRUCCO VITTORIO	Udine (UD)	16/09/1958	Via Scala Santa 188/2	Trieste	TS	34135	PTRVTR58P16L483B
PETRUCCO PIERO	Udine (UD)	08/09/1962	Via G.B. Tiepolo 15	Udine	UD	33100	PTRPRI62P08L483F
PETRUCCO FRANCESCO	Trieste (TS)	13/12/1992	Via Scala Santa 188/2	Trieste	TS	34135	PTRFNC92T13L424D
PETRUCCO GIACOMO	San Daniele del Friuli (UD)	20/01/1995	Via G.B. Tiepolo 15	Udine	UD	33100	PTRGCM95A20H816V
COPETTI PAOLO	Gemona del Friuli (UD)	19/11/1970	Via Villa 116	Artegna	UD	33011	CPTPLA70S19D962J
BEZZO LUCIANO	Milano (MI)	06/01/1959	Via Liguria 6	Pasian di Prato	UD	33037	BZZLCN59A06F205I
CASTALDI ENRICO	LIVORNO ~~Milano (MI)~~	14/08/1955	Via Savona 19/a	Milano	MI	20144	CSTNRC55M14E625K

L'ing. Petrucco Vittorio viene confermato nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'ing Petrucco Piero viene confermato nella carica di Vice Presidente.

Gli Amministratori rimarranno in carica per il prossimo triennio fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio del 31.12.2022. Il Presidente, prima di concludere il punto all'ordine del giorno manifesta a nome di tutti i Soci la gratitudine e l'apprezzamento ai Consiglieri uscenti per l'opera svolta proficuamente in questi anni.

Passando al secondo argomento all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai Soci come con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2019 si è completato il mandato conferito al Collegio Sindacale.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, dopo breve discussione, all'unanimità dei voti delibera:

- di rinnovare i Componenti del Collegio Sindacale nel loro incarico, nominando pertanto quali membri effettivi del Collegio Sindacale i Signori dott. Carlo Luigi Molaro, il dott. Guido Maria Giaccaja ed il dott. Andrea Foschia e membri supplenti il dott. Carlo Fabrizio e la dott.sa Vera Ardito, tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili e tutti rieleggibili ai sensi del Cod. Civ. Il dott. Guido Maria Giaccaja viene nominato Presidente del Collegio.

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica per il prossimo triennio fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2022. Vengono confermati i compensi per le diverse cariche, così come riconosciuti nel precedente mandato.

Non essendoci più nulla da deliberare e non avendo nessuno chiesto la parola, esaurito i punti all'ordine del giorno, il Presidente, alle ore 15.30 dichiara chiusa la seduta previa lettura ed approvazione unanime del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Ing. Vittorio Petrucco

IL SEGRETARIO

Dott. Paolo Copetti